

MIRACOLOSA INIEZIONE
Confetti vegetali Costanzi
e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili fin oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa reclame basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti...

Da questi attestati; che indiscutibilmente constatano fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del di là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono a dati certi radicalmente ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcersi, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarri ed arenelle, e ciò spesso volte, anche in 48 ore, se trattati di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni, se cronica, sia pure di 20 anni! mentre, i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candelle; ma b nsi coi soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaino ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa d'essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'iniezione o Confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente: Flacon per iniezione, L. 3, con siringa igienica, L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione scatola da 50, L. 3,80, e L. 3 ogni flacon di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione avvertendo che un flacon di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattati di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri — A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Roob ed i Confetti sono essenzialmente diuretici ed antiflogistici e scevri di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto è vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente addimostrato nell'estratto attestasi in parola.

Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattativa da convenirsi direttamente coll'inventore. Deposito speciale in Cortona presso le Farmacie dei sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra menzionati. In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

GRIVELLI GIOSUE
COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE per vendita all'ingrosso

Table with 2 columns: Spessore delle tavole in cent. and Prezzi in L. with various measurements and prices.

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

Deposito di SOLFATO DI RAME vero Inglese a L. 50 al Quint. ed in fusti da K. 250. (Fusto gratis.) — ZOLFO DI ROMAGNA ventilato a L. 12,50 al Quintale. — IRROTTRICI dei migliori sistemi. — Deposito di CONCIMI CHIMICI PER GRANTURCO della rinomata Fabbrica F. Marchi di Pescia.

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Gaibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formarè e da Concimi — Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. — Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. — Stufe. — Biecche. — Generi da Mesticcheria. — Rappresentanza con deposito oggetti in Ghisa. — Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattonelle in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lascialfare di Rifredi. — Materie prime per l'agricoltura. Deposito di Pompe Irroratrici. Gomma e pezzi di ricambio. — Deposito di Pitteleina e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. — Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e capelli aggiungono all'omo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50. In bottiglie da un litro circa L. 8, 50. Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

FERRO - CHINA - BISLERI
Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE?? DI F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??



ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26/9/93. — Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA Umbra è un'ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. — Dott. OTTO N. WITT, prof. di chim. tecnol. al polit. di Berlino. — Visto il R. Commissario Gerente: UNGARO.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato dirigente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente:

Le anemie profonde. Le cloro-anemie anche di lunga data. Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine. In generale i mali derivati da impoverimento di sangue. Trovati in forma di PILLOLE — LIQUIDA — e VINO DI PEPTONE DI CARNE ALL'EMOGLOBINA presso gli escusivi fabbricatori.

DESANTI & ZULIANI MILANO Via Durini 11 - 13 e presso le primarie farmacie. A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso.

Accorrete tutti alla Locanda del Buon Gusto. Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno L. 3,50 Semestre L. 2,00 Trimestre L. 1,20 PREMI Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE Le lettere e cartoline non fructuosi si respingono. Inaspettati non si restituiscono. INSERZIONI In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta, prezzo di convenienza.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

4 Agosto 1778. Muore il bolognese Giambattista Martini frate minor conventuale, celebre compositore e dimusica sacra e storico della stessa.

VOLTAIRE DEMOCRATICO

Che si voglia celebrare Voltaire come anti-clericale per eccellenza, sapevamcelo; ma che se ne voglia poi fare un democratico, ciò non va assolutamente. E gli operai che sono così facili a credere a certe mistificazioni è bene sappiano come parlava di loro il filosofo di Ferney.

« Vi assicuro, scriveva egli a Damilaville, che fra poco non ci sarà più che la canaglia sotto lo stendardo dei nostri nemici, e noi non vogliamo saperne della canaglia nè come amica, nè come avversa. Noi siamo un corpo di valorosi cavalieri, difensori della verità, e non ammettiamo fra noi che delle persone ben educate ».

E a D'Argental: « A mio avviso il più gran servizio che si possa rendere al genere umano è quello di separare per sempre il popolo baggeo (le sot peuple) dalle persone ammodo. E mi pare che la cosa sia abbastanza innanzi. È insopportabile l'insolenza di quelli che vi vengono a dire: io voglio che la pensiate come il vostro sarto e come la vostra stiratrice ».

Federico di Prussia non era pienamente del suo parere, ma lo era abbastanza. « Il re di Prussia — scriveva Voltaire — mi sostiene che su mille

13) Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA

(Contin. vedi numero precedente)

Ma doveva constare di due piani sovrapposti, e forse il piano inferiore, ancora interrato, è rimasto inesplorato.

Avanzi di sepolcri esistevano nel secolo scorso sul pendio del monte di Sant'Egidio.

Sono celebri gli avanzi delle mura di Cortona, simili a quelli delle mura di Volterra, di Populonia e di Fiesole. Costano di grandi massi di diverse dimensioni sovrapposti gli uni agli altri senza cemento. Taluni, come fuori di porta Colonia, sono lunghi più di due metri e mezzo,

uomini non si trova che un filosofo. Dunque non ci sarebbero che duemila sapienti in Francia; ma questi duemila in dieci anni ne producono quarantamila ed è ad un dipresso tutto quel che occorre, poichè è opportuno che il popolo sia guidato, e che non sia istruito; non è degno di esserlo ».

Dunque, circa quarantamila uomini considerati come uomini, e 25 milioni — quanti erano i francesi d'allora — come canaglia. Ecco l'ideale di governo di Voltaire — d'un uomo che poneva la filosofia al disopra di tutto, ma s'affrettava a soggiungere: « La filosofia non sarà mai fatta per il popolo. »

« Noi non ci curiamo, scriveva a Elvezio, che i nostri operai e manuali sieno illuminati; ma vogliamo che le persone ammodo lo sieno, e lo saranno ».

Il suo discepolo ed amico Damilaville si permetteva di fargli qualche osservazione sul poco di cuore che c'era in quell'ideale di società o di governo. Ma egli, per scusarsi, rispondeva: « Badiamo; quando dico popolo m'intendo quella marnaglia che per vivere non ha che le sue braccia. Mi pare essenziale che ci sieno degli ignoranti straccioni. Se aveste come me delle terre, sareste del mio avviso. Si deve predicare la virtù al basso popolo; ma se egli si mette a ragionare, tutto è perduto ».

Queste citazioni potrebbero molti-

larghi circa 80 centimetri ed alti fino a un metro.

Queste mura furono rifatte più volte, e sovrapposte in vari punti. La prima costruzione deve agli Umbri, e fu proseguita sullo stesso stile dai Raseni e dai Pelasgi. La costruzione romana appare nelle pietre ben riquadrate e connesse. E finalmente la costruzione dei bassi tempi è fatta in pietre più piccole ben cementate con calce, in alcuni tratti, più trascurata e decadente in altri; e ciò per causa delle continue guerre, delle frequenti distruzioni e delle frettolose ricostruzioni.

Facendo un rapido giro attorno alle mura e cominciando da porta Colonia si trova alla destra di chi esce un bello avanzo di circa due metri d'altezza. A sinistra si eleva a tre metri. A venti passi dopo il primo svolto del muro appare un tratto di circa 30 metri fatto di massi

plicarsi ancora; ma ci sembra ce ne sia a sufficienza.

Di qua e di là

La stampa cattolica nella Germania luterana ha un progresso di diffusione grandissimo. Nel 1880 i giornali cattolici erano 124 oggi sono 305 e quelli quotidiani da 60 sono saliti a 110. Nel 1888 gli abbonati ai giornali cattolici erano 600,000, oggi superano 1,200,000!

I preti sono nemici del progresso? Leggiamo nel Cittadino d'Udine che S. M. il Re di Rumania ha nominato cavaliere della corona di Rumania D. Pietro Baracchini, parroco di Pasiardi Prato, siccome iniziatore e propugnatore dei furni rurali istituzione che S. M. Carlo di Rumania ha voluto introdurre nei suoi stati.

Menotti Garibaldi ha insistito sulle dimissioni da Presidente del comitato per la festa del 20 Settembre.

A Salisburgo è morto di 82 anni il conte O'Donnel, che 40 anni fa aiutante di Campo dell'imperatore Francesco Giuseppe, salvò il suo signore nell'attentato di Libenys sciaro dei massoni. Essendo l'imperatore rimasto ferito alla nuca e dubitando che il pugnale dell'assassino fosse avvelenato, il coraggioso O'Donnel succhiò la ferita. Questo fatto avvenne nel 18 Febbraio 1853.

A giorni si adunerà a Bruxelles un grande congresso antimassonico internazionale. Vi presenzieranno i celebri ex massoni Leo Taxil, Francesco Margiotta e Diana Vaugau.

La stampa italiana

È oggi divisa perfettamente in due grandi categorie, senza frazioni.

Quella che ricama invariabilmente tutti i suoi articoli sul seguente tema: « La clamorosa e solenne sconfitta che l'opposizione ibrida ha subito nelle recenti elezioni » ecc. ecc. E quella che eseguisce invariabilmente le sue liriche e quotidiane variazioni su quest'altro tema: « La solenne e schiacciante vittoria che l'opposizio-

ben riquadrati. Segue un altro tratto con lavoro meno buono e pietre più piccole. Dietro al Duomo le mura mostrano che i massi antichi furono rimessi in opera dopo precedenti guasti. Sotto il piazzale del Duomo riappare una parte di opera antica molto guasta fino alla porta anticamente detta di S. Maria. Il baluardo a sinistra di detta porta è interamente opera medievale. Lungo il mercato si vede un bel tratto di muro assai alto di buon lavoro dalle linee moderne, su cui sono sovrapposte meschine mura di sassi piccoli e mal collocati. Questo muro, interrotto a un certo punto, lascia di nuovo scoperti gli avanzi di una costruzione etrusca in cattivo stato fin là dove appaiono le tracce della chiusa porta ghibellina. Dopo questa porta il muro è decadente.

Presso porta guelfa il masso naturale for-

ne ha riportato nelle recenti elezioni » ecc. ecc. Il pubblico beve da tutte due le tazze e si persuade che l'aritmica politica è semplicemente un'opinione.

CORBELLERIE

In una scuola normale femminile dove le signorine imparano tante belle cose il professore interroga:

— A Lei, Signorina Elvira, chi è stato il più grande conquistatore del mondo?
La Signorina, con entusiastica prontezza:
— È stato Don Giovanni Tenorio.

All' esame di geografia:
— Con che nome si chiamano gli abitanti di Trieste?
— Triestini.
— E quelli di Creta?
— (Dopo un momento di esitazione) Cretini.

GARA ECNIGMATICA

Caro amico,

Il *Popolo cortonese*, di Sabato, pubblicò in seconda pagina, sotto un grosso titolo, la gara enigmatica che avrai letto. Ti dissi a voce che volevo concorrere alla gara rispondendo alle singole domande per mezzo del tuo diffuso e accreditato giornale, e tu, dopo diverse riflessioni mi negasti lo spazio. Ti invio di nuovo le risposte con le annesso domande e ti chiedo di pubblicarle perchè mirano alla difesa di valenti concittadini, gratuitamente molestati. No, non sono d' accordo con te nel silenzio: gli avversari, chiunque siano, vanno combattuti, e quando trascendono a mezzi piazzauoli, svigliaccati.

Ecco dunque le domande che riportiamo testualmente, e le suddette risposte:

« Il perchè, il come e la ragione per cui non si vuol ripulire la città dei gloriosi brandelli di fogli più o meno elettorali. »

(R.) Si inaugura la gara con una dotta locuzione: *Il perchè, il come e la ragione per cui*; qui ci si sente tutto l'ingegno del Prof. Somaroni (così ho battezzato quell'individuo che chiama bestie, e lo ripete in tutti i numeri del suo giornale, coloro che mai hanno mangiato la pappa assieme con lui.)

« Quale sarà il giorno solenne in cui si procederà alla desideratissima ripulita. »

(R.) Lo destinerà il Prof. Somaroni.

« Quali titoli occorreranno per concorrere a far parte del personale ripulitorio. »

(R.) Il titolo che si è dato il postulante di *sbazzino* mi sembra più che sufficiente. E poi

ma un alto basamento al muro. Poi, poco prima d'arrivare alla porta, vi è un tratto che serba in parte l'opera antica e in parte è rifacimento colle stesse antiche pietre.

L'arco della porta è relativamente moderno nella parte esterna.

Il tratto seguente, girando verso l'antico giuoco del pallone (dove il comune farebbe opera santa e meritoria ripiantando una decina di alberi) è quasi tutto rifatto. Qua e là si rimisero in opera i massi etruschi. Dopo il giuoco del pallone si vede la traccia dell'apertura d'una piccola porta in corrispondenza al prolungamento del sovrastante vicolo Corazzi il cui declivio, in fondo, doveva essere più basso. Prima d'arrivare al piazzale Garibaldi vi è un tratto, d'oltre quaranti passi, di costruzione antichissima, ma restaurata nei bassi tempi,

potrà presentare la medaglia al valore conferitagli per l'atto eroico del 16 Luglio 1895 in cui immaginò di aver trovato una lettera anonima diffamatoria, e, tutto contento, la portò di corsa in tipografia per la pubblicazione, accrescendo lustro e decoro al suo nome e a quello del suo giornale.

« Il numero delle copie che l'amico Bestiolini farà stampare della sua "Vita di S. Margherita", in occasione del centenario. »

(R.) Il Prof. Somaroni si professa amico del Bestiolini, e il Bestiolini non vuol sapere dell'amicizia del Somaroni. Il numero delle copie sarà a suo tempo partecipato all'inquisitore Prof. Somaroni.

« Se le farà vedere, correggere e chiosare dal collega Succhiello. »

(R.) Ma che Succhiello! O non c'è il Prof. Somaroni? Si presterà, diamine, si presta anche per la cerca delle lettere anonime infamatorie!

« Se le farà illustrare d'un ritratto in cretinotopia dell'autore ed in chiericografia del correttore e chiosatore. »

(R.) Si farà il ritratto in cretinotopia, ma manca all'autore una posa espressiva. Gli dispiace al postulante Prof. Somaroni di prestare il suo muso che è l'immagine perfetta del cretino?

« Quante cicale acchiappi ogni giorno un certo prete che passeggia per il parterre da mezzodi al tramonto. »

(R.) Mentre i furbi stanchi di far fiaschi e damigiane colle signorine fanno la caccia ai merli, acchiappano invece un pugno di mosche, il buono e pacifico prete invece di cacciare cicale si sbellica dalle risa guardando quei furboni.

« La ragione per cui il suo vice sia tanto pallido. »

(R.) Non conosco questo vice. Conosco bene il Prof. Somaroni che ha una faccia piuttosto del color della carta pecora, e può darsi benissimo che veda gli altri come in realtà è lui. E poi, si sa, criticando di tutto e di tutti, anche con la profonda dottrina del Prof. Somaroni si incorre in sonore cantonate.

« Se vi abbia che fare in questo pallone la frequenza di certe funzioni. »

(R.) Le funzioni del Prof. Somaroni sono troppo più leggere. E che sacrificio è per lui vagare pel parterre in attesa della nascita di qualche lettera, ma non intendo dire delle lettere oneste ma di quelle senza firma, diffamatorie!

« Come faccia a non sentir caldo un certo canonico che tien sempre le mani dentro le maniche del tonacone anche in estate. »

Alcuni avanzi si vedono ancora sull'angolo di detto piazzale, ed altri all'ingresso della via che va alla Chiesa di S. Domenico. Poi qualche avanzo lungo la salita di S. Margherita, ed un pezzo abbastanza conservato, ma che sembra piuttosto opera romana, sotto l'attuale ricovero dei poveri vecchi.

Un cospicuo avanzo è la porta montanina che era doppia: ma delle due porte quella di costruzione medioevale fu rifatta dai Senesi; dell'altra che era a *saracinesca* rimangono i ruderi.

E finalmente alcuni avanzi della cinta etrusca si vedono sotto la fortezza sul pendio a sud-est che sovrasta alla villetta di *bramasole*. Essi rimasero tagliati fuori dal circuito nel collegare il perimetro della fortezza colle mura della città.

Ho già ricordato gli avanzi di una torre nella cantina sull'angolo del vicolo degli ospizi,

(R.) E dagli coi preti! Va ai nervi, a quelli del *Popolo cortonese* perfino se un canonico tiene le mani dove gli pare e piace. E dire che ci si vanta d'essere nel secolo della libertà. Ma la libertà non consiste nel rispetto di tutti? I preti non sono nati e vissuti come gli altri e come gli altri non pagano gli stessi tributi e non godono gli stessi diritti?

« Se non vi sia un altro motivo oltre quello del bisogno di muover le gambe perchè alcuni frati Cistercensi si spingano nelle foreste tutt'altro che vergini della montagna nelle ore vespertine. »

(R.) Sì, c'è un altro motivo: quello di fare una passeggiata. Lo dubita il postulante! Solo dei galantuomini può dubitare uno *sbazzino*.

Quei frati esercitano un diritto quando vanno alle passeggiate pubbliche, e, in conformità dei loro abiti, alle meno frequentate; ma dopo che il Prof. Somaroni, legislatore, ha decretato di restringere la libertà individuale, non vi andranno più.

« A chi appartenga un'animaletta suina errante quotidianamente nei giardini? »

(R.) Anche la suina! Che fortunato parterre è pel Prof. Somaroni! Là le lettere anonime diffamatorie, là le suine! La lettera che trovò sapeva a chi apparteneva, nonostante se la prese, se la ritenne e la pubblicò, e perchè non guarda di sistemare quella suina? Povero animale, anche tu, il più innocuo degli innocui, chi avrebbe detto che fossi stato turbato nella pace da un animale ragionevole!

« Quali siano le ispirazione che attinge alla Moscaia il proprietario della lettera da noi pubblicata nel passato numero del *Popolo*. »

(R.) Amico, adesso torni in iscozia; a te il rispondere da parte mia non posso astenermi dal deplorare che quel... non so con che aggettivo qualificarlo, abbia avuto tanta la viltà di ricordare la vergognosa pubblicazione. Lascia che con tutta la forza dell'animo mio protesti contro l'infamia di certe persone che mancando loro il coraggio civile di firmare gratuiti insulti si servono del mezzo il più vigliacco, della maschera, per offendere la gente dabbene!

« Perchè una sposa novella, ma abbastanza stagionata, portasse, domenica scorsa, una sottanina da bebè. »

(R.) Perché faceva il comodo suo.

« A quanto ascenda la spesa annua per rad-drizzatura e fattura dei tacchi che certe signorine le quali vanno sempre a zonzo rovinano spietatamente. »

(R.) Se i tacchi li paga il Prof. Somaroni, si potrà venire a un accomodamento.

e gli avanzi etrusco-romani sotto le attuali costruzioni del convento di S. Chiara. Dirò ora brevemente che una camera a volta di massi senza cemento esiste, ben conservata, sotto la ultima casa a sinistra in fondo a via Guelfa. Molti la ritengono un sepolcro. Ma il ch.mo Can. Fabbrini la giudica un carcere, e probabilmente esisteva un'altra caverna sottostante come nel carcere mamertino di Roma. Gli etruschi non erigevano sepolcri entro le mura e quasi a contatto. La prossima chiesetta che era l'oratorio della confraternita di S. Sebastiano, ridotto poi ad officina meccanica oggi chiusa, è costruita con massi tolti da un edificio antico, se par una parte dei muri non è ancora d'opera etrusca. Ed ivi esisteva forse una curia od una pretura.

(Continua)

A. d. - C.

« Quale sarebbe l'ottava da aggiungersi alle sette meraviglie di Cortona: il naso d'un giovane impiegato governativo o quello di un messo dell'esattoria? »

(R.) Va a tastare anche i nasi! Dove frugherà quest'altra volta? Credo che invece del concorso dei nasi uscirebbe meglio quello delle teste più grosse. Il Prof. Somaroni potrebbe concorrervi e guadagnare il primo premio.

« Come faccia un grosso signore di Cortona a sballare certe fenomenali corbellerie, quante ne spappola ad ogni minuto e se sia più sciocco lui che le dice o quelli che lo stanno a sentire. »

(R.) È più sciocco chi le scrive e chi le fa stampare.

Seusi, il Prof. Somaroni delle risposte confidenziali; delle confidenze ne ha prese tante lui senza permesso! Si rammenti del proverbio: Chi cerca, teova. Per ora ha trovato poco, due parole di risposta e niente altro. Badi però che un'altra volta nella sua eroica cerca non trovi persone meno educate che in altro campo gli facciano sentire le loro risposte.

Ed è così che si fanno i giornali?

N. N.

Dopo tante domande del *Popolo cortonese*, sia permesso a noi farne una sola che è la seguente:

« Il perchè, il come e la ragione per cui » un individuo bello e dotto sì, ma non infallibile, si permette nella stampa di sindacare e censurare la vita pubblica e privata dei cittadini, turbando la pace nel santuario delle loro famiglie; e il perchè, il come, la ragione per cui » fa da tre anni guerra spietata all'*Etruria* non con le armi del gentiluomo, ma con i mezzi i più riprovevoli e detestabili?

Attendiamo le risposte delle quali, la migliore verrà premiata.

— Il savio non è mai solo, perchè in mancanza di uomini parla con Dio. La solitudine è un paradiso.

— L'antica scelleraggine era colpa di natura, la moderna di false dottrine.

Duca Maddaloni (Il Conte Durante)

CRONACA

Delegato di P. S.

Ha ripreso possesso del suo Ufficio il Delegato Sig. Giuseppe Severini che da molto tempo trovavasi a Monteverchi a rimettere l'ordine, gravemente turbato, in quel paese. L'opera del Delegato Severini non era facile; ma esso la disimpegnò con tale oculatezza e imparzialità di criterio da cattivarsi la gratitudine di quei cittadini.

È il più bel documento per un funzionario di P. S.

Furto

I Fratelli Catorcioni, dimoranti in S. Egidio furono derubati di alcuni oggetti d'oro e di denaro pel valore di L. 200.

L'autore fu denunziato alla autorità di P. S.

Giardino infantile

Giovedì ebbe luogo al Giardino infantile il solito annuale saggio finale. L'ampia sala, decorosamente addobbata, era gremita alla lettera di quanto v'ha di più eletto nel mondo femminino di Cortona. Alle ore 10 e mezzo dopo brevi e bellissime parole della Direttrice sig.ra Teresina Polcri, la bambina Emma Severini con squisita grazia salutò i convenuti con un piccolo discorso d'introduzione a cui tennero dietro calorosi e meritiati applausi. Segui un coro accompagnato

al piano dalla Direttrice e poi fu cantato con molto garbo la *Barcarola veneziana*, giuoco giustissimo, con un canto della canzone napoletana *S. Lucia* eseguito stupendamente dalla bambina Emma Severini, Polcri Pierina, Ada Cerulli, Leda Ristori, Carolina Tacconi, Ernesta Serafini. Quest'ultima cantò egregiamente un a solo dal titolo *Buon cuore* a cui fece seguito un dialogo dei bambini Edoardo Camurri, Emma Severini, Assuntina Parigi, Carolina Tacconi, Ada Cerulli, Leda Ristori eseguito con una grazia indimenticabile.

Poi vi fu una distribuzione di fiori fatta da diversi bambini dell'istituto.

Il giuoco-lezione di geografia intitolato *Italia* fu benissimo eseguito, come pure entusiasmò le parole di ringraziamento dette con vocina angelica dalla bambina Delia Gista. Da ultimo fu eseguito da tutti i bambini il coro: *Le vacanze autunnali*, e la bambina Ada Cerulli chiuse con un saluto ed un addio agli intervenuti detto con garbo squisito tanto da destare l'ammirazione di tutti. Le signore e gl'invitati, assistettero quindi alla refezione dei bambini con grande soddisfazione, a quanto appariva, per un'ora passata bene.

Di questi ottimi risultati va data debita lode alle maestre e soprattutto alla già nota Direttrice sig. Teresa Polcri la quale consacra tutta la sua forte intelligenza e il suo generoso affetto al bene di un istituto, che può dirsi un vanto di Cortona.

Una proposta

Nel precedente numero dell'*Etruria* abbiamo manifestato la speranza che si porrà mano a sistemare la strada dal R. Conservatorio a S. Margherita. Aggiungiamo che questa strada va assolutamente albertata. È tempo di pensare a questa necessità di piantare alberi e *conservarli*.

E al piazzale di porta Colonia quando si penserà?

L' Arena

Dicemmo nello scorso numero che doveva sciogliersi o proseguire il comitato per l'Arena, insomma che una risoluzione era da prendersi dopo tanti mesi d'inesplicabile silenzio. Ora la direzione ha pubblicato un avviso di convocazione per domenica. Siccome di queste riunioni se ne sono fatte tante senza il più piccolo risultato, è pensiero d'ognuno che nella prossima adunanza si decida chiaramente tra i due casi: la vita o la morte dell'associazione.

Alle Contesse

Venerdì giorno sacro a S. Alfonso dei Liguri fondatore del PP. Redentoristi nella bella Chiesa delle Contesse gaiamente ornata di fiori e cera se ne fece l'annuale festa. Tanto la mattina che la sera grandissima fu l'affluenza del popolo. Nelle ore pom. quasi tutta la cittadinanza cortonese vi si recò ad udire la fionda e feconda parola del P. Alberto. Rettore dei Cistercensi e la bellissima musica cantata benissimo dagli studenti redentoristi con accompagnamento del magnifico organo.

NOTIFICAZIONE

Si pregano tutti i debitori verso la liquidata ditta *Lanfranchi e Bassi*, già esistente in questa città, i quali hanno da regolare ancora i loro conti colla ditta suddetta a volersi abboccare col sottoscritto rappresentante la ditta *Lanfranchi e Bassi*, alloggiato all'albergo Garibaldi in Cortona.

Il tempo utile rimane fissato fino a giovedì prossimo 8 Agosto, dopo di che sarà proceduto verso i debitori a termine di legge.

Cortona, 2 Agosto '05.

ARNOLDO LANFRANCHI

SENATORE COLLACCHIONI

Martedì 30 Luglio alle ore 13 nella grave età di 81 anni cessò di vivere in S. Sepolcro il Senatore Cav. Gio. Battista Collacchioni.

Patriotta senza esser settario, ma cristiano esplicito sempre il suo patriottismo vero nelle opere di beneficenza e di carità e nel favorire ogni sviluppo di progresso economico e morale.

I vastissimi suoi possessi nelle provincie di Arezzo e di Grosseto per opera sua divennero modelli d'ogni progresso agricolo. Tutte le istituzioni cittadine lo ebbero collaboratore operosissimo.

Se nella lunga vita parlamentare non ebbe vere oratorie, con squisito e diritto criterio, colla dolcezza del cuore e la gentilezza delle maniere acquistò tanta influenza che più di una volta fu utilissima agli interessi della sua città e della provincia.

Al pianto della famiglia e dei suoi concittadini si unisce quello non meno sincero di tutta la Provincia.

Accolgano la Nobile ed affettuosissima vedova ed il nipote sig. Mario Collacchioni le nostre condoglianze.

STATO CIVILE DI CORTONA

dal 27 Luglio al 2 Agosto

NATI - Legittimi 14 - Illegittimi 1 - Esposti 0.

MATRIMONI - Gnozzi Ferdinando, muratore e Pastonchi Ester colona.

MORTI A DOMICILIO - Solfanelli Nello di mesi 13 - Cuculi Maria Domenica di mesi 2 - Calbini Maria di mesi 26 - Banacchioni Alfredo di mesi 14 - Moretti Caterina d'anni 85.

MORTI ALL'OSPEDALE - Del Cortona Laura d'anni 64.

SCIARADA

L'm come il vento sen' vola e fugge, e tutto seco travolge e strugge, Comanda il terzo in questo mondo, e tiene stanza dentro al secondo. Soventi in guerra al condottier pria di combattere giova l'inter.

REBUS MONOVERBO

FRATELLO DI ROMOLO
P'

Spiegazione dei giuochi precedenti

Sciarada: RIME - DIO
Incastro: CANE - CA BINE

Tra i diversi forestieri è pure giunto un giovane che si è recato tra noi per ragioni di salute e per ritrovare la tranquillità che non può esistere che nei piccoli paesi. Si dice che costui in seguito ad una passione abbia tentato di por fine ai suoi giorni. Per quanto questa notizia non sia assicurata, pure la raccogliamo per debito di cronaca. All'amico fervidi auguri di pronta guarigione.

Amfasi una Camera mobilitata in via dello Spedale presso S. Francesco. Prezzo mite. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'*Etruria*.

AFFITTASI a mezz'ora dalla città, una bella villa, in splendida posizione, in località della Moscaia. Per le informazioni rivolgersi all'Am. dell'*Etruria*.

Ugo BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari

MIRACOLOSA INIEZIONE
o Confetti vegetali Costanzi
e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che questo specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili fin oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa reclamata basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siamo venuti nella determinazione di distinguere con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i Farmacisti del regno un estratto attestati che ha per titolo *Miracolo Scientifico* che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendissime lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impareggiabile collezione di oltre 2 mila attestati consimili che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina N. 6 visibili a tutti dalle 9 ant. alle 12 merid. meno nei giorni festivi.

Da questi attestati che indiscutibilmente constatavano fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del di là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono a dati certi radicalmente ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcersi, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarsi ed arenelle, e ciò spesse volte, anche in 48 ore, se trattasi di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni, se cronica, sia pure di 20 anni! mentre, i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candele; ma bensì coi soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaino ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa d'essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'Iniezione o Confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente: Flacon per iniezione, L. 3, con siringa igienica, L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione scatola da 50, L. 3,80, e L. 3 ogni flacon di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione avvertendo che un flacon di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattasi di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri. — A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Roob ed i Confetti sono essenzialmente diuretici ed antiflogistici e scevri di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto è vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente addimstrato nell'estratto attestasi in parola.

Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore.
Deposito speciale in Cortona presso le Farmacie del sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra menzionati.
In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

GRIVELLI GIOSUÈ
COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
ORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE
per vendita all'ingrosso

Spessore delle tavole in cent.	1	1 1/2	2	2 1/2	3	3 1/2	4	5	6	MORALI	5 p. 5	6 p. 6	7 p. 7	8 p. 8	10 p. 10
Prezzo in L.	0,65	0,85	1,05	1,30	1,60	1,85	2,10	3,00	3,80		0,52	0,72	1,05	1,30	2,20

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

Deposito di SOLFATO DI RAME vero Inglese a L. 50 al Quint. ed in fusti da K. 250. (Fusto gratis). — ZOLFO DI ROMAGNA ventilato a L. 12,50 al Quintale. — IRRORATRICI dei migliori sistemi. — Deposito di CONCIMI CHIMICI PER GRANTURCO della rinomata Fabbrica F. Marchi di Pescaia.

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Gaibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi — Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. — Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. — Stufe. — Blecche. — Generi da Mesticheria. — Rappresentanza con deposito oggetti in Ghisa. — Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattonelle in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lascialfare di Rifredi. — Materie prime per l'agricoltura.

Deposito di Pompe Irroratrici. Gomma e pezzi di ricambio. — Deposito di Pitteleina e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. — Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza. =



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza // La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50. In bottiglie da un litro circa L. 8,50
Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano
e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

FERRO - CHINA - BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE?? DI F. BISLERI VOLETE LA SALUTE??

MILANO

ACQUA DI Nocera Umbra

di celeberrime medicine RICONOSCIUTA E DICHIARATA

la REGINA delle Acque da tavola

MILANO

F. Bisleri CONCESSIONARIO MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 1893. — Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA Umbra è un'ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto di acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune. — Dott. OTTO N. WITT, prof. di chim. tecnol. al polit. di Berlino. — Visto il R. Commissario Gerente: UNGARO.

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato digerente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente:

Le anemie profonde

Le cloro-anemie anche di lunga data

Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine

In generale i mali derivati da impoverimento di sangue

Trovansi in forma di PILLOLE — LIQUIDA — e VINO DI PEPTONE DI CARNE ALL'EMOGLOBINA presso gli esclusivi fabbricatori:

DESANTI & ZULIANI

MILANO Via Durini 11 - 13 e presso le primarie farmacie

A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

Accorrete tutti alla

Locanda del Buon Gusto

Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi discreti.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

11 Agosto 1854. Muore di anni 54 Macedonio Melloni di Parma, sommo fisico scuopritore del calore della luce. Importantissime sono le sue osservazioni fisico-chimiche sulla luce.

A LAVORO FINITO

Il Ministero ha ottenuto dal Parlamento tutto quanto aveva chiesto per ristaurare le finanze il credito e l'economia nazionale. È giustizia riconoscere che la Camera ed il Senato del Regno interpretando rettamente il voto dei comizi fecero tacere i dubbi, misero in disparte i sospetti, ed a grande maggioranza espressero un voto di fiducia nell'opera del governo. E a nostro parere fu bene. Imperocchè il dir sempre no non approda a nulla, ed il paese aveva, assolutamente, urgente bisogno di essere trattato dalla via perigliosa in cui era stato cacciato per la colpa un po' di tutti. A torto si volle da taluni anteporre la questione personale alla questione nazionale. Ed aveva ragione chi prima d'ora aveva detto: occupiamoci delle leggi che ci vengono proposte: facciamo prima gli affari del paese, e delle persone che siedono sui banchi dei ministri giudicherà chi ne ha il diritto, a suo tempo. E se fu d'allora così si fosse fatto sarebbe stato meglio per tutti.

Ora sui governanti pesa una gravissima responsabilità: Quella di mantenere le promesse fatte. Il paese si è rassegnato a sopportare i nuovi gravami

CORTONA ANTICA

(Contin. vedi numero precedente)

Mi fu detto che un arco etrusco esiste sotto la casa Cerulli (già Diligenti) in via Mazzuoli. Per gentile condiscendenza del proprietario mi recai ad esaminare questo rudere ed ho potuto riconoscere che è un magnifico avanzo d'opera etrusca il quale consta d'un muro di circa sei metri di lunghezza e cinque in altezza formato da grandi massi senza cemento. Al punto ove ha principio l'avanzo visibile vi è un bellissimo fornice o passaggio a volta rotonda costruito di grosse pietre senza cemento e collocate a cuneo colla sua chiave di volta. Questa porta o for-

mi nella sola fiducia che, finalmente, non solamente il pareggio di bilancio ma il pareggio economico sarà raggiunto, e con esso si avrà un risveglio nell'attività industriale ed un periodo di quiete sociale. Il governo del Re ha dichiarato essere suo fermo intendimento di far procedere di pari passo i provvedimenti atti a migliorare le sorti dei meno abbienti e dei lavoratori della terra. Vediamolo all'opera; e se riuscirà negli intenti nessuno gli potrà negare lode.

Ma, per carità, non si cominci ad intralciare l'opera con propagare notizie erronee od esagerate, o col far minute critiche delle leggi votate. Nulla di perfetto vi ha al mondo, ed imperfette sono, per necessità, le leggi fatte dai parlamenti. Ma quante volte dal 1860 in qua si gridò al finimondo ed alla rovina per leggi votate dalle maggioranze, che poi non ebbero quei cattivi risultati che si predicavano?

Il paese ha bisogno di tranquillità, di ordine e di aiuto nel lavoro. A parere nostro, in questo momento, nulla rimane di meglio da fare che stare in benevola aspettazione dell'opera di chi ha fatto appello alla fiducia del paese.

Antichità egizie

Diamo qui succintamente l'elenco degli oggetti che compongono il nuovo prezioso dono fatto da Monsignor Guido Corbelli al museo Cortonese.

1. Una cassa (feretro) di mummia trovata a

nice ha una certa somiglianza di costruzione coi fornic trovati a Roma nelle mura di *Servio Tullio*, che sono appunto opera etrusca. Sarebbe difficile — senza fare altri scavi — congetturare a che edificio possano appartenere questi avanzi. Ma il trovarsi in vicinanza della Torre che è sull'angolo di via dello spedale, e vicino degli ospizi lascia supporre che qui vi fosse un giro interno di difesa, o un arco o il palazzo pubblico colle carceri. Ad ogni modo è questo un avanzo interessantissimo.

Una parte del muro laterale di S. Cristoforo appartiene ad un'antica costruzione etrusca.

Anche sotto il Palazzo Passerini vi sono costruzioni etrusche. Ivi forse era una torre. E muri etruschi si rinvennero sotto la casa Pierini, di fianco al Palazzo comunale, che correva-

Tebe. Appartiene all'epoca della XXI dinastia (Circa 1000 anni prima di Cristo). Manca il nome dell'estinto che vi era deposto.

2. Una mummia dell'epoca dei Tolomei: (altra della stessa epoca già esiste nel museo.)

3. Scatola per rinchiudere statuette funerarie. Su due dei lati sono rappresentati i quattro geni funerari, sul terzo lato è rappresentato uno spavirio colle ali spiegate.

4. Piccola barca funeraria con personaggi della XII. dinastia, (e quindi antichissima.)

5. Mummia dell'epoca dei Tolomei, proveniente da Akinim (Panopolis).

6. Tre *Canopi* ossia vasi di alabastro contenenti gli intestini della mummia, col nome di Shed-Hor.

7. Un braccio di mummia.

8. Statuetta funeraria di legno, col nome di un sacerdote della Necropoli di Goranah, chiamato Ken, della XX. dinastia.

9. Vaso in alabastro per antimonio.

10. Altro più piccolo per il belletto.

11. Piccola coppa d'alabastro.

12. Vaso trovato ad Abydos, di terra con orlo nero: della XII. dinastia.

13. Altro più piccolo della stessa epoca.

14. Capozzale di legno, dove si appoggiava la testa di una mummia.

15. Utensile di legno che serviva a vagliare il frumento.

16. Grosso scarabeo in schisto grigio.

17. Scarabeo in terra smaltata, con i buchi per attaccarvi le ali.

18. Altro in smalto verde, che era, primitivamente, dorato.

19. Altro sul cui lato appiattito sono rappresentati due scorpioni.

20. Altro portante il prenome del Re Thotmes III della XVIII dinastia, cioè *Ra-men-Keper*. (Il museo già possiede parecchie figurine funerarie della stessa epoca.)

21. Un sigillo su cui è incisa una leggenda indistinta, nella quale entra il nome del Dio Ammone.

22. Pezzi d'una collana di forma ovale con delle linee diagonali.

23. Frammento di papiro dell'epoca tolemaica. Contiene parte del libro dei morti in caratteri jeratici (scrittura sacra).

no in direzione trasversale.

Di opera romana sono certamente i ruderi detti Bagni di Bacco. Che fossero bagni tutti lo scrivono, ma non mi consta siensi trovate le tracce dei condotti dell'acqua, cosa indispensabile; e l'acqua non poteva venire che per tubature scendenti dalla porta montanina. Comune: prendiamoli per bagni.

Probabilmente le condotture che erano più alte furono più facilmente distrutte. Il lavoro di questi bagni è a massiciata ed è scomparso interamente il rivestimento esterno. Essi formavano un grande rettangolo di cui uno dei lati corrisponde al nuovo braccio del convento di S. Antonio rivolto verso via Berrettini, uno correva parallelo alla Chiesa, l'altro chiudeva l'attuale strada che imbecca la porta della Chiesa, ed il quarto corrispondeva alla fronte della casa San-

Quest'ultimo cimelio colma una lacuna del Museo di Cortona che non aveva sin qui alcun papiro. Questo che ora viene a possedere non è però dei più rari, molti essendovene in altri musei e specie in quello di Torino.

Oltre a questi oggetti d'antichità Monsignor Corbelli ha mandato un grosso serpente imballato ed attorcigliato ad un tronco d'albero.

Di qua e di là

Nel Regio Ginnasio *Cesare Balbo* di Torino si è presentato un giovinetto cieco per gli esami. Superò con plauso quelli orali e magistralmente svolse i temi scritti dettandoli a sua madre.

Anche a Parigi si sta organizzando un grande congresso anti-massonico.

L'indennità chiesta dal Giappone alla Cina per lo sgombero della penisola di Liaotung ascende a circa 1875 milioni di lire. Non può essere più discreto.

I Duchi d'Aosta Emanuele Filiberto ed Elena hanno mandato al vescovo che celebrò il loro matrimonio un bellissimo anello episcopale d'oro ornato di una ametista circondato da diamanti. Al Confessore del Conte di Parigi che assistette il Vescovo fu donata una statua della Vergine col bambino in argento massiccio.

La camera belga nel giorno 3. corr. approvò l'articolo della legge scolastica che rende obbligatorio l'insegnamento religioso nell'istruzione primaria.

Chiusi il ciarlamanto ed il senile dormitorio di Roma, la capitale ufficiale si è spopolata del tutto. La Corte a Monza, il Ministro Moccioni a Montecatini, il Ministro Blanc in Savoia, quello Morin pure è partito. Capi divisione, capi sezione e segretari, capi d'ufficio ed uscieri tutti in viaggio per i monti e pel mare.

Gli oziosi del secolo XIX.

BARNABITI P. Denza, P. Bertelli, P. Melzi astronomi.

CAPPUCINI Card. Massaia missionario ed esploratore, autore dell'opera insigne: *35 anni in Etiopia*. - Angelico da Pistoia oratore e letterato - Marcelino da Civezza letterato e storico.

DOMENICANI Vincenzo Murchese letterato, storico, e critico d'arte - Pio Dal Corona vescovo, dotto letterato - Guglielmotti dottissimo in scienze marittime.

FRANCESCANI (M. Oss. Rifi. e Conv.) Arrigoni Giulio celebre oratore ed arcivescovo - Anastasio Bocci ed Ermenegildo da Chitignano letterati - Guido Corbelli donatore e fondatore del Museo egizio di Cortona.

FILIPPINI Tommaso Valpurga Caluso poli-

tiologi. Dentro all'orto ora *adibito* ad osteria vedonsi ragguardevoli tracce dei muri e di una vasca incrostata.

Alcune cassette antiche nei vicoli prossimi a St. Antonio sono in parte murate con massi e mattoni che appartennero al rivestimento dei muri di questo grandioso edificio romano.

Pezzi di una massicciata romana si vedono nel muro di sostegno dell'orto di St. Chiara.

Una casa sopra ruderi d'una costruzione romana è sull'angolo della Via S. Marco col vicolo Caviglia.

Una casetta sull'angolo della via Berrettini col vicolo Zaccagna è costruita per un lato sopra un robusto muro di grandi massi squadriati che sembra opera etrusca anzi che romana. Ivi doveva esservi o una torre o altro pubblico edificio. Taluno vorrebbe che fosse una *civita* o un

glotta ed erudito - Card. Alfonso Capececiatti insigne letterato e biografo.

GESUITI Morcelli Stefano dotto in erudizione ecclesiastica - Roberto Tapparelli d'Azeglio letterato e filosofo - Angiolo Secchi e Francesco Da Vico astronomi - Clemente Bondi, Antonio Brignole Sale, Luigi Lamberti letterati - Antonio Bresciani letterato, filologo e romanziere - Ferdinando Bonacina ingegnere idraulico - Carlo Curci filosofo e letterato.

SALESIANI Giovanni Bosco storico e fondatore di oltre 130 istituti di insegnamento, educazione beneficenza e missione.

SCOLAPI Ottavio Assarotti e Tommaso Pendola istitutori dei sordomuti - Giovanni Inghirami, Giovanni Antonelli e Filippo Cecchi astronomi e matematici - Barsanti fisico - Giorgi idraulico - Barsottini, Giov. Battista Ceresito e Catoni letterati - Pompilio Tanzini letterato, matematico e scienziato - Stanislao Canovai matematico - Urbano Lampredi letterato e critico - Massimiliano Ricca matematico e naturalista - Giovannozzi astronomo e fisico - Mauro Ricci biografo, epigrafista e letterato.

SERVITI Paolo Canciani erudito ed antiquario.

SOMASCHI Francesco Soave filosofo - Ilario Casarotti letterato ed erudito.

TEATINI Gioacchino Ventura filosofo letterato ed oratore famoso.

Se questi sono i principali *oziosi* del secolo XIX quali saranno i più operosi? Facile la risposta: I fratelli tre puntini ed i massoneggianti che vogliono far carriera nel mondo... luciferano.

(Continua)

CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

Foiano della Chiana - La nostra banda musicale prenderà parte al concorso delle bande italiane che sarà tenuto il 20 Settembre a Roma. Essa fu iscritta alla seconda categoria.

Castiglion Fiorentino - Pare che si siano scoperti gli autori del furto ingente commesso l'anno scorso a carico della casa Gattai e Budini. Come avrà delle notizie positive, ve le parteciperò.

Arezzo - Ottimamente sono riuscite le feste, indette dal Municipio, in onore di S. Donato. Vi fu molto concorso anche dei paesi vicini.

Monteverchi - Il 20 Settembre, venticinquesimo anniversario della presa di Roma, si faranno qui speciali festeggiamenti.

Molti cittadini in tale occasione si recheranno a Roma.

Bibbiena - Da tutti i treni scendono moltissimi forestieri che si recano al convento

pretorio, ma sono congetture. Soltanto col fare qualche scavo con criterio archeologico si potrebbe forse avere qualche notizia più precisa, e riconoscere se l'edificio aveva relazione coi vicini bagni.

Molti altri avanzi d'opere etrusche o romane esistono probabilmente, ma interamente coperte dalle nuove costruzioni.

La chiesa di St. Maria nuova è fondata dove c'era un sepolcro etrusco. Nello scavar le fondamenta si trovarono molti oggetti antichi andati ormai dispersi.

Avanzi di un acquedotto e di un antico muro furono scoperti nel secolo scorso all'Ossaia. Altre antichità si scopersero a Farneta, a Cignana, a Centoia, alle Capezzine; ma in gran parte andarono disperse.

della Verna, da dove, come sapete, si gode uno dei più belli panorami d'Italia.

È una continua processione che si ripete senza posa.

Canoscio - Domenica, 15 Agosto, avremo le consuete solite feste che conducono al celebre Santuario forestieri da ogni parte. Anche quest'anno il concorso si prevede ordinato e numeroso.

Nella maggior parte delle nostre scuole non si educa punto; l'anima è morta, il cuore non batte; non vi è neppure l'embrione di quella sacra coltura morale rimpiantata del carattere, della fede, del sentimento e del dovere.

Paolo Liòy

LE NOSTRE CAMPAGNE

La peronospera si è arrestata quasi dappertutto, e la vite, dove non fu colpita, è bella e ricca di grappoli.

Il mais, i prati e gli ulivi soffrono un poco per la siccità, ma quasi ovunque sono promettenti.

La campagna si mantiene bella, ma si desidera vivamente la pioggia.

Il raccolto del frumento fu in generale soddisfacente.

UN ATTO EROICO

ONORE AL MERITO

Un mio caro amico, avanti di abbandonare la patria, stomacato dalle sistematiche, nauseanti persecuzioni che in pubblico e in privato mi regalavano gli avversari, interpellò spontaneamente il più audace di questi, e gli propose se avrebbe potuto trovar modo di lasciarmi in pace. L'avversario, ossia quello che oggi tiene le redini del *Popolo cortonese*, rispose che vi avrebbe condisceso, a patti vergognosi. L'amico disse addio a Cortona dolente di non esser riuscito nel suo intento nobilissimo.

L'avversario si prese poi la libertà di avvicinarsi e d'impormi questo eroico dilemma: o che io cessassi subito, immediatamente, per sempre la pubblicazione dell'*Etruria*, o che, non facendolo, mi sottoponessi alla pubblicazione che lui avrebbe fatto di un plico, il plico Bistacci, tutto, s'intende, a carico mio, corredato per giunta da 24 caricature della mia persona, espressamente disegnate dall'avversario! A questa vergognosa proposta un altro individuo avrebbe dato una meritata lezione a un essere di questa fatta, che si faceva ardire di pronunziare un'insolenza che la mente appena può concepire, io sopportai con serena calma, anche troppa, questa come le tante altre infamie.

Non istarò a descrivere quelle raccolte nel museo dell'accademia Cortonese perchè non è mio compito di fare una *guida* descrittiva. Rammenterò soltanto la pittura in encaustico, di stile greco, rappresentante la musa Polinnia. Fu trovata nell'anno 1732 nei poderi Tommasi da alcuni contadini che dapprima la credero una madonna, poi a suggestione altrui ne segarono gli angoli superiori e se ne servirono per sportello d'un forno. Così almeno raccontasi. Il celebre lampadario trovato il 30 Agosto 1840 in una Villa della Fratta, è uno dei più rari e meglio conservati cimelii dell'arte etrusca.

(Continua)

A. d. C.

AL VESPERO - Vespero del Maestro Terenzio Rossi - Inno *Ace Maris Stella* del Prof. Carlo Bufalari.

NELLA SERA *Tantum ergo* per Tenore.

Concorso

È stato indetto il concorso ad esami per il conferimento di 48 posti di verificatori nelle agenzie per la coltivazione dei tabacchi.

Le norme risultano dal decreto ministeriale n. 17475 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 Luglio scorso.

S. Margherita da Cortona nel Belgio

Il Rev. Padre Denis Tommissen Minore dei Recolleti a Montegnny, sulla Sambre nel Belgio, continua a riferire nel periodico « *Stabilità, azione e lavoro* » del benemerito P. Sirplicitano, le innumerevoli grazie ottenute dai cattolici belgi per intercessioni della nostra S. Margherita. Dice che da oltre 40 anni colà si ottengono dal patrocinio della Santa 8 e 10 conversioni per settimana. Ci affrettiamo a dare queste notizie ai cattolici cortonesi sicuri di dar loro la massima delle consolazioni. Non a caso dicemmo sempre che le feste centenarie di S. Margherita dovranno essere feste mondiali e perciò i cortonesi debbono fare ogni sacrificio raddoppiare di zelo perchè riescano tali.

Grave disgrazia

Lorenzoni Cesare, d'anni 15 di S. Marco in Villa, mentre gettava il grano nella trebbiatrice fu da questa investito e ridotto in pessimo stato. All'ospedale, ove fu trasportato, gli venne d'urgenza tagliata una gamba. Versa sempre in pessime condizioni.

Ferito dallo strombolo

Un'altra disgrazia nella circostanza della battitura è avvenuta in S. Marco in Villa. Il colono Pieroni Ferdinando, d'anni 29 fu colpito dallo strombolo, strumento che adoperano i contadini per condurre la paglia sul mucchio, e riportò tali ferite che dovette esser trasportato all'ospedale.

Il Pieroni, contadino del Cav. Lorenzo Fabri, va migliorando.

Per un Ufficiale

Sabato scorso al Circolo Benedetti gli amici fecero una bicchierata al Dott. Giovanni Corazza, promosso sottotenente medico. Assistevano al lieto convegno il Colonnello Dott. Cav. Adreani Lorenzo, il Maggiore Cav. Antonio Pancrazi, il Tenente Dott. Suffo e diversi altri ufficiali.

Il Dott. Corazza ebbe festose e simpatiche accoglienze.

L'On. Menotti

Venerdì e Sabato dell'antecedente settimana, ospite dell'egregio nostro villeggiante Ing. Giorgi, ex assessore dei lavori al Municipio di Roma, fu qui l'On. Deputato Menotti, che fu salutato dal nostro Deputato On. Diligenti.

Passaggio di truppa

Nella settimana avremo il passaggio di due reparti del 19. reggimento artiglieria di stanza a Firenze. Il 13 prossimo si fermeranno 9 ufficiali, 143 soldati, 124 cavalli, 24 carri; il giorno 14, 10 ufficiali, 159 soldati, 147 cavalli, 22 carri.

Il 16 sarà pure di passaggio il parco telegrafico del 3. Reggimento del Genio di stanza a Firenze, composto di 1 ufficiale, 35 soldati, 43 cavalli e 9 carri.

Sempre l'Arena

Dopo il nostro articolo si credè conveniente di convocare gli azionisti per la fondazione dell'Arena. All'assemblea generale di Domenica erano presenti 5 o 6 soci; a quella di Martedì, in seconda convocazione, lo stesso numero.

Si sono fatte, cioè si sono convocate diverse assemblee tutte con lo stesso risultato. Sarebbe ora di sciogliere i firmatari da ogni impegno o d'infondere seriamente, ciò che è difficile, la vita ad una nuova associazione.

Frati crociferi

Siamo informati che il villino Ghio, presso le Santuocce, è stato comprato dai Frati Crociferi, i quali vi istituiranno non un nuovo convento, come è stato detto, ma una semplice casa di noviziato. Comunque sia diamo il benvenuto agli ospiti a nome della cittadinanza cortonese.

AVVISO

Edoardo Roselli fin da Lunedì 12 corrente apre nella propria abitazione, Piazza del Duomo N. 1, una scuola di ripetizione per quei giovinetti delle classi elementari, i quali negli scorsi esami finali furono riprovati in qualche materia.

COLLEGIO ROSI - SPELLO

Reverendissimo Signore,

Ho l'onore di partecipare alla S. V. R. che le Scuole Tecniche annesse a questo Collegio Convitto Rosi di Spello, sono state patrogate alle Governative con Decreto Ministeriale dal 30 Maggio 1895.

L'utilità e il profitto che ne viene ai giovinetti affidati ai PP. Somaschi del Collegio Rosi per l'educazione ed istruzione sono grandissimi. Essi non hanno più quel timore di presentarsi presso Istituti Governativi, affinché i loro studi siano ufficialmente riconosciuti dallo Stato; ma vengono esaminati dagli stessi Professori del Collegio, che i giovinetti ebbero per maestri durante l'anno scolastico per ottenere la Licenza.

E come il Ginnasio, pregiato nel 1892, mediante lo zelo di tutti i Professori, apporta frutti soddisfacenti alle famiglie dei Signori Convittori così l'auguro che lo stesso debba essere per la Scuola Tecnica, essendo noti lo zelo e la capacità dei professori nel disimpegno del proprio ufficio.

La S. V. R. vorrà interessarsi al bene della gioventù, a prò della quale convergono tutti i nostri sforzi per una sode istruzione ed una cristiana e civile educazione.

Con distinti ossequi

Il Rettore
P. VINCENZO SANDRINELLI
C. R. SOMASCO

STATO CIVILE DI CORTONA

dal 3 al 9 Agosto

NATI - Legittimi 16 - Illegittimi 0 - Esposti 1.

MATRIMONI - Gnozzi Ferdinando, muratore, con Pastonchi Maria Ester - Roccani Emilio, falegname, con Cocchi Giuseppa, *atta a casa* - Petti Giuseppe, bottegaio, con Marchi Sofia *atta a casa*.

MORTI A DOMICILIO - Sgaragli Leonardo di mesi 16 - Bennati Assunta di mesi 2 - Zaccchini Ginetta di mesi 16 - Petrini Tommaso, 56 - Stolzoli Luigi di mesi 1 e mezzo - Bombi Mattia, 85 - Giannini Rosa, 67 - Bartolozzi Margherita, 87.

MORTI ALL'OSPEDALE - Borgni Angiolo, 70 - Romani Donato, 77.

SCIARADA

Segna il *primer* un punto cardinale; Ai soldati si dà il *secondo* mio; Il Giuocatore attende il mio *totale* Fra il timor, la speranza ed il desio.

REBUS MONOVERBO

3 adriatico

Spiegazione dei giuochi precedenti
Sciarada: TEMPO - REGGIA - RE
Monoverbo: SU P. REMO.

Ugo BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Atari

MIRACOLOSA INIEZIONE
e Confetti vegetali Costanzi
e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili...

Da questi attestati che indiscutibilmente constatazioni fatti compiuti e non già lusinghiera promesse del di là a da vegire...

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente...

Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattativa da convenirsi direttamente coll'inventore.

Deposito speciale in Cortona presso le Farmacie dei sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra menzionati.

In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

CRIVELLI GIOSUÈ
COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE per vendita all'ingrosso

Table with 2 columns: Spessore delle tavole in cent. and Prezzo in L. with various measurements and prices.

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

Deposito di SOLFATO DI RAME vero Inglese a L. 50 al Quintale in fusti da K. 250. (Fusto gratis.)

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Gaibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi - Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble.

Mattonelle in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc.

Deposito di Pompe Irroratrici. Gomma e pezzi di ricambio. Deposito di Pitture e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante...

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo...

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 4, 50. In bottiglie da un litro circa L. 8, 50

FERRO - CHINA - BISLERI
Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

Advertisement for Ferro-China-Bisleri featuring a tiger and a lion, with text 'VOLETE DIGERIR BENE?' and 'F. BISLERI VOLETE LA SALUTE?'.

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26/1893. - Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA DI NOCERA UMBRA è un'ottima acqua...

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti...

Le cloro-anemie anche di lunga data
Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine
In generale i mali derivati da impoverimento di sangue

DESANTI & ZULIANI
MILANO Via Durini 11-13 e presso le primarie farmacie

Locanda del Buon Gusto
Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi moderati

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno L. 3, 50
Semestre L. 2, 00
Trimestre L. 1, 20

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non frangono e non si spingano...

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

18 Agosto 1642. Muore Guido Reni di anni 67, bolognese, celebratissimo pittore.
1752. Nasce in Napoli il celebre filosofo e legista Gaetano Filangeri, autore dell'immortale Opera della Scienza della legislazione.

Villeggiatura

I villeggianti sono venuti in quest'anno in minor numero a Cortona. Costatiamo con dispiacere questa diminuzione che noi avremmo voluto che non si fosse verificata.

Noi che tante volte ci siamo occupati di questo importante argomento, noi che abbiamo in teorica e in pratica cercato di allargarne la cerchia, e ciò in omaggio a uno dei primi capi del nostro programma, noi, è inutile il ripeterlo, poichè lo abbiamo espresso tante volte, conosciamo quali siano le cause e dove sono riposti i rimedi.

Deploriamo che non si sappia trarre profitto dalle bellezze naturali e artistiche del Comune per rinsanguare il languido commercio e avvantaggiare le nostre sopite forze economiche e finanziarie. Cortona, gareggia e supera gli altri paesi di monte nelle magnificenze del creato: essa perciò dovrebbe essere allietata nei mesi estivi da un numero-concorso di villeggianti.

Eppure costoro, se dalla parte edu-

Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA
(Cont. vedi numero precedente)

Esso è fuso in bronzo d'ottima lega, massiccio, e pesa chilogr. 58 circa. Era appeso nel centro del sepolcro, e perciò è concavo nella parte superiore che si riempiva d'olio o di grasso.

cata e civile della cittadinanza furono accolti con lieto animo, da pochi travati vennero fatti segno ad atti di noncuranza e indifferenza, e quello che è peggio, ad atti d'ospitalità.

Quando l'Etruria l'anno scorso dava convegno in una festa campestre ai gentili ospiti, e in unione alla parte più eletta della cittadinanza li salutava ed offriva loro grato ricordo, un giornaletto che si stampa qui li metteva in scherzo e poi in un articolo di fondo sosteneva che Cortona non doveva farsi città locanda e che quegli oziosi avrebbero dato il cattivo esempio ai cittadini.

E si chiamano oziosi coloro che lavorando tutto l'anno si prendono un mese di riposo per rinfrancare le membra affievolite da un lungo disagio?

E si chiamano città-locanda quelle che accolgono forestieri che qui vengono a portare un nome illustre e impulso alle depresse sorti economiche? Si chiameranno locande Poppi, Montepulciano, S. Marcello, Castiglione dei Pepoli e molti altri luoghi ove affluiscono in questa stagione immensi forestieri ed ove trovano accoglienza festosissima e continua?

Molti di quei villeggianti gratuitamente molestati non sono tornati a Cortona per quanto la loro venuta fosse abituale.

Però ci conforta il pensiero che in Cortona, checchè facciano e dicano coloro che mercanteggiano nelle persecuzioni, non è spento il sentimento del-

l'ospitalità. Cortona è troppo felice e altiera di aprire le porte a quanti qui convegno a bearsi del nostro soggiorno.

LA PREGHIERA DELLA REGINA

Circa un mese fa leggemo nei giornali, con piena consolazione dell'animo, una Preghiera, che la piissima ed augusta Regina Margherita di Savoia aveva inalzata al trono celeste della Gran Madre di Dio a vantaggio di coloro che traversano fra mille orribili pericoli i ghiacciai e le eterne nevi delle alpi.

La Società di affratellamento umanitario fra gli uscieri e serventi del Ministero delle Poste e Telegrafi, in occasione del fausto onomastico della stessa Maestà Sua, ai 20 Luglio decorso ripubblicava la medesima bellissima preghiera inestendola in un racconto del chiarissimo A. Bassletta, il qual bozzetto alpino, sebbene breve, in ottima e splendida forma dipinge la vita fra le nevi e la tormenta con una verità che vi ci trasporta e commuove i cuori i più duri ed insensibili.

Con gentile quanto delicato pensiero il pregevole lavoro fu dedicato alle LL. EE. il Ministro ed il Sotto Segretario di Stato per il dipartimento delle Poste e Telegrafi.

Crediamo fare un regalo segnalatissimo ai nostri lettori riportando la preghiera stessa, la quale dimostra quali corde d'amore e di sentimento religioso vibrino nel cuore dell'Augusta Sovrana:

« O Vergine Madre di Dio, che l'ardito montanaro invoca quale Madonna delle nevi eterne, o Signora degli alti monti, volgi lo sguardo verso quelle bianche distese, che sembrano lembi del tuo velo purissimo, tanto sono bianche e immacolate!

« Mitiga l'orrore della via a quelli che devono traversare i ghiacciai, guidali a traverso i pericoli del cammino, e se qualcuno fallisce nella impresa, esalando verso Iddio lo spirito, accogilo nelle pietose tue braccia, rendi sotto di

Inscuit: Athlic Salthn

Così lessero il Gori, il Dennis ed altri, e così è scritto chiaramente, ben inteso leggendo da destra a sinistra. Se non che la lettera L è raffigurata con un V rovesciato, cioè secondo l'alfabeto greco, nelle parole Lusni e Athlic. Questa circostanza ha indotto il Tarquini a leggere una G in luogo della L e ad alterare la interpretazione grafica, interpretando tutta l'iscrizione nel senso d'una strofa lirica, quasi biblica. La G non esisteva nell'etrusco, e dalla forma data alla lettera L sono indotto a credere che il lampadario è d'una epoca in cui l'arte greca già era affratellata con l'etrusco. Quanto all'interpretazione non credo accettabili i concetti lirici trascendentali. Io noto soltanto che, come dissi in altra parte di questa memoria, l'etrusco diede

Manzoni cav. Girolamo
Fidenza Arezzo - in - Pi
Cortona / medicina
Pietro

Jui dolce e mite il freddo lenzuolo, e fa che l'anima, che si rapidamente ha abbandonato la sua veste terrena, salga pure rapidamente verso il trono di Dio.

« E tu, o Vergine Santa, ascolta le mie preghiere, ricerca tutte le buone azioni della loro vita, ritrova tutti i pensieri generosi che avevano nel cuore e spargeli quali fiori odorosi della montagna davanti al trono di Dio, così che quando le anime arriveranno dinanzi al Signore, siano accolte dalla Misericordia infinita, e la luce, che indora gli alti monti, emanazione di quella divina, eterna, le attorni nella sua gloriosa pace per sempre. E così sia. »

Macchina per il naso

Coloro che hanno la sventura di possedere un brutto naso, possono subito cambiarlo colla spesa di sole 33 lire.

Un negoziante a Londra ha inventato una macchina che, portandola per un'ora al giorno per qualche tempo, cambia il naso più mostruoso in un altro più bello e grazioso.

Se fosse vero!

OROLOGIO FIN DE SIÈCLE

Un orologio francese ha inventato un cronometro, il quale invece di segnare le ore, le dice.

È il fonografo applicato all'orologeria.

Appoggiando il dito sopra il bottone, esce fuori una placca fonografica, le cui vibrazioni fanno sentire: son le cinque le dieci e via discorrendo.

CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

Arezzo - Fervono i lavori per la Esposizione agricola - operaia che verrà inaugurata nella nostra città i primi del prossimo Settembre.

Le domande di ammissione sono così numerose che fin d'ora si può esser certi del successo di questa festa del lavoro.

Nel locale della mostra operaia verrà riprodotto un saggio delle miniere di lignite di Castelnuovo; sarà poi di speciale importanza la sezione dei costumi dei lavoratori, per la quale si sono posti alacremente al lavoro il Prof. De Bacci, Ettore Ricci e Ten. Spagnolini.

S. Giovanni Valdarno il 15 Agosto 1895. (F. P.) - LE FESTE DEL PERDONO - ARRIVO DI SOCIETÀ - L'ASILO ROSAI - CAIANI. — Domenica 18 avranno luogo le consuete e tradizionali feste dette del *Perdono*. Ecco frattanto il

origine al latino ed al greco, o almeno ebbe la medesima loro origine. Ora noi abbiamo nel greco *Thanatos* (latino *damnos*) i morti, gli uccisi; *Lusantos* che scioglie dagli affanni; *Koill* caverna, spelunca (etrusco *cui* perchè non aveva l'o); *Athlos* misero, infelice; *sallo* o *psallo*, sia greca o sia latina la radicale dà l'idea di musica o danza funebre. In sostanza a me pare una delle solite iscrizioni funerarie in cui si allude ai morti che sciolti dagli affanni quietano nelle tombe dove ogni infelice giace confortato dai riti funebri.

Nel duomo è da vedersi nella navata laterale sinistra un sarcofago antico ornato di bellissimi bassirilievi. La tradizione vuole che sia stato ritrovato in un campo contiguo al duomo, che prese nome di campo dei miracoli. E sicco-

programma: Sabato ricevimento di varie confraternite; nelle ore pomeridiane avrà luogo una corsa di Cavalli in lungo alla Romana col premio di L. 80 al primo vincitore e di L. 30 al secondo; alla sera verrà inalzato un buon numero di Globi aerostatici. Il Corpo musicale diretto dall'esimo Maestro Ermenegildo Cappetti suonerà svariati concerti fino ad ora tarda - Domenica 18 ricevimento delle offerte in grano a questo insigne Oratorio inviate dalle fattorie circoscrizioni. Nelle ore pomeridiane avrà luogo una corsa di cavalli come sopra col premio di L. 100 al primo e L. 30 al secondo. Alla sera accensione di una macchina di fuochi artificiali del Pirotecnico Francesco Soldi di Figline. Indi il corpo musicale eseguirà uno scelto programma su apposito palco fino ad ora inoltrato. Lunedì 19 Fiera di Bestiami e mercerie. Nelle ore pomeridiane verrà estratta una pubblica Tombola col premio di L. 350 a total beneficio della Congregazione di Carità. Il corpo musicale presterà il consueto servizio.

Domenica 18 approfittando della festa giungeranno fra noi i componenti la Società Ricreativa di Rifredi (Firenze) e saranno in numero di 50 seguiti da una fanfara di detto luogo. Verrà loro servito il pranzo nel Ristorante Carlo Bani in prossimità del fiume Arno. Inviemo un saluto agli ospiti graditi.

Riuscitissima è stata la festa dei bambini all'Asilo d'Infanzia Rosai - Caiani sotto l'abile direzione della distinta Sig. Teresina Dini Direttrice coadiuvata dalle brave maestre Ceccherini, Marliani e Rosai.

Castiglion Fiorentino - Questo consiglio comunale ha proclamato a Sindaco il sig. Cav. Giov. Battista Meoni.

Il sig. Meoni è pieno d'attività e d'ingegno per farsi approvare dalla nostra cittadinanza.

A proposta dell'assessore sig. Giovanni Tacchi è stata iscritta all'ordine del giorno per la prossima adunanza la nomina di una rappresentanza del Comune che dovrà recarsi a Roma per solennizzare il 25 anniversario della sua liberazione.

Monteverchi - Fervono i lavori preparativi per le feste sacre e profane che si faranno qui nella prima domenica del prossimo Settembre. Ve ne terrò informati.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Il *Movimento Agricolo*, nuovo ed importante giornale che ha iniziato le sue pubblicazioni in questi giorni in Milano, allo scopo di contribuire tosto anche coi fatti al progresso dell'industria agraria, intende di aprire dei concorsi a premio, ed uno intanto ne ha già indetto nel

me è per tradizione che vi fosse custodito il Corpo del Beato Guido Vagnottelli il quale visse ai tempi di S. Francesco d'Assisi, il ritrovamento sarebbe antichissimo. Ma il Corpo del Beato Guido non ci può più essere perchè scomparve nelle guerre cogli Aretini e si disse trafugato in Germania. Soltanto la testa, che il Sagrestano gettò in un pozzo, fu più tardi ritrovata.

Il sarcofago è di marmo bianco e rappresenta il combattimento dei Centauri coi *Lapiti*. Dal racconto di questo fatto mitologico appare che fu una specie di ratto delle Sabine mal riuscito, e finito in un *vespro siciliano*. È antichissimo, perchè era già scolpito nello scudo di Ercole illustrato da Esiodo, e ne parla Omero.

Chi erano i Centauri? Erano uomini colla groppa e i piedi posteriori di cavallo - secondo la mitologia, si intende - Però nel mito più an-

suo primo numero, per un secondo « vaporizzatore per la pulitura dei vasi vinari e pe' vari usi della cantina. »

Ai tre vaporizzatori ritenuti più rispondenti allo scopo, verranno da apposita commissione aggiudicati i seguenti premi.

Gran medaglia d'oro; medaglia d'argento; medaglia di bronzo.

Inviare memorie, relazioni o disegni eventualmente alla Direzione del *Movimento Agricolo*, Via Castelfidardo, 10, Milano, prima del 31 Gennaio 1896.

Occorre che la religione si conservi nella scuola. Si tratta della esistenza dello Stato. *Capricci 1892.*

Il se ed il ma sono due minchionerie da Adamo in qua.

SUICIDIO

Mercoledì nell'*Hotel Cavour* di Roma una giovine Maestrina certa Berardini attentava alla propria vita mediante bibita venefica. Soccorrsa a tempo è sperabile che l'arte medica la salvi. Ma il caso è gravissimo.

Questa giovane fu maestra della Colonia italiana a Costantinopoli ed ora la era nelle scuole elementari di Albano.

Essa aveva lasciata sul tavolo della Camera dell'*Hotel* una lettera colla quale, con un cinismo, che trae forza dai principi non invidiabili, faceva l'apologia del suicidio. Deploriamo la sventurata ed anco le sue parole.

CRONACA

Morra di Lavriano

Per pochi momenti nella scorsa settimana giunse il Tenente Generale Morra di Lavriano, comandante l'ottavo corpo d'armata e si diresse alla Villa della sua Signora presso S. Angelo. Esso ripartì per Firenze. Fra breve tornerà a Cortona fermandovisi in villeggiatura.

Orribile suicidio

Il contadino Peruzzi Agostino, d'anni 49, attese in vocabolo detto la *Mucchia* il treno diretto e si gettò sotto il medesimo. Fu raccolto in stato raccapricciante; la testa era quasi completamente staccata dal busto. Disseti finanziari spinsero l'infelice a porre fine ai suoi giorni.

Si recarono sul luogo le autorità per le constatazioni d'uso.

Il capitano Corsi

Martedì, da Castiglionfiorentino ove è in villeggiatura, giunse a Cortona a salutare gli amici ufficiali del Reggimento di Cavalleria Catania qui di passaggio il Capitano Corsi Segretario nel

tico le gambe dinanzi erano d'uomo. I greci poi li effigiarono con quattro zampe. Nel fatto, *Centauri* significa *stimolatore di buoi*; ed i veri ed autentici centauri non furono altri che uomini di tribù dedite all'allevamento dei buoi e dei cavalli, i quali guidavano e custodivano le mandre stando continuamente e fermamente a cavallo, nè più nè meno de' *butleri* dell'agro romano. L'immaginazione popolare ne fece dei mostri.

(Continua)

A. d. - C.

(1) Essa è sopra una targhetta di bronzo che è conservata in una vetrina separata.

Ministero della Guerra, figlio dell'illustre Tenente Generale Corsi.

Il Cap. Corsi, a quanto ci riferiscono, tornerà a Cortona a salutare un illustre capo del Ministero della Guerra.

Passaggio di truppa

Tra Lunedì e Martedì arrivò a Cortona di passaggio, il Reggimento Cavalleria Catania. La sera di Martedì la fanfara militare suonò scelti pezzi musicali applauditissimi dal numeroso pubblico. Nella sera di Mercoledì, in Piazza V. Emanuele, di nuovo suonò la fanfara militare, e dopo quella cittadina. La nostra Banda si presentò con maggiore impegno e con tanta accuratezza tanto da meritarsi gli applausi del pubblico e gli elogi del Maestro della fanfara militare.

Il Municipio con gentile pensiero e la Società Filarmonica, rispettivamente nelle sere di Lunedì e Martedì offrirono ai musicanti della fanfara militare una bicchierata nelle proprie sedi.

Il Comm. Luigi Tosi, aiutante maggiore onorario di S. M. il Re, comandante il Reggimento di Cavalleria Catania si presentò dal Sindaco per ringraziarlo dell'ordine perfetto dei locali preparati ottimamente dal solerte Assessore Cap. Luigi Ristori, delegato per gli affari militari.

Il giorno 11 giunse nella nostra città il secondo mezzo Reggimento Cavalleria Catania (22.) proveniente da Arezzo e due batterie del 19. Reggimento Artiglieria.

Gli Ufficiali di Cavalleria sono stati alloggiati in parte all'*Hôtel Nazionale*, ove tutti furono a mensa. La grande soddisfazione degli Ufficiali è prova, che essi ritrovarono nel primo albergo della nostra città l'abituale generosità cortese ed eleganza.

Gli ufficiali ci danno il lieto incarico di fare i dovuti e pubblici ringraziamenti al Sindaco, alla cittadinanza, al Circolo Benedetti e alla Società Filarmonica per il cortese invito ricevuto; e noi di rimando auguriamo loro buon viaggio e liete manovre.

Refezione sociale

Domenica prossima, a ore 5 e mezzo, nel locale del Tiro a Segno, avrà luogo l'annunziata refezione sociale tra i soci della Società Operaia e Cooperativa di lavoro.

Il banchetto, dal quale è bandita la politica, si comporrà di circa 250 persone.

Concorsi

È aperto il posto di direttore delle scuole elementari Comunali di Umbertide con lo stipendio di L. 1500. Il concorso scade il 31 Agosto. Per ogni altro schiarimento vedesi il manifesto ostensibile nel locale del Municipio.

La congregazione di carità di Tuoro ha aperto il concorso fino al 10 Settembre per un posto di maestro della 3. 4. e 5. Classe elementare con lo stipendio di L. 750.

Anche un altro concorso ha indetto per un posto di maestra della classe 1. e 2. collo stipendio di L. 350.

La festa di Giovedì

Giovedì, festa della S. S. Annunziata, la città rigurgitava di gente venuta da ogni parte della campagna.

La Cattedrale, con i bellissimi e ricchi parati rossi, guarniti d'oro, presentava qualche cosa di maestoso.

La messa in musica, tanto nella parte orchestrale che in quella vocale, ebbe accurati esecutori. Sosteneva la parte di primo tenore il Sig. Filippini Angiolo venuto espressamente da Roma, cantante provetto, dalla voce sicura, intonata, robustissima. Il Sig. Olinto Salvoni eseguì un pezzo a solo per violino con precisione e competenza encomiabili. Anche la sera, come la mattina, il vasto tempio della Cattedrale era gremito di gente.

Il Direttore d'orchestra, Prof. Carlo Bufalari, e come compositore e come direttore ebbe molte congratulazioni alle quali aggiungiamo le nostre.

Per l'erta di S. Egidio

Sono principiate le passeggiate in comitive nei monti, luoghi pittoreschi, ameni, di cui abbonda Cortona. All'erta di S. Egidio, la più bella gita sportiva, salirà Lunedì, all'alba, una numerosa schiera di arditi giovani, che ha nominato le sue cariche come appresso: *Conduttore* Antonini Domenico, *Segretario* Roccati Cesare, *Cassiere* Gaggini Ferdinando, *Commissari* Brunacci Alfredo, Canneti Guglielmo, Gaggini Ferdinando.

Buon appetito e buon divertimento.

Da per tutto esistono società ricreative e sportive, tranne qui, dove associazioni simili avrebbero modo di vivere. Non potrebbero questi giovani costituirsi in società duratura? Una società che, bandita la politica, avesse per scopo la rievocazione onesta mista alla ammirazione del creato noi l'approviamo e l'approverebbero molti.

Cortonesi a Roma

Alle feste che si faranno a Roma nel prossimo 20 Settembre andranno nella città eterna un gran numero di cortonesi. Di questi alcuni rappresenteranno diverse società.

Vi andranno anche diversi reduci delle patrie battaglie e alcuni garibaldini con la storica camicia rossa.

Comando dei Carabinieri

È tornato dal Valdarno ed ha ripreso il suo ufficio l'egregio Sottotenente dei Carabinieri sig. Enrico Vecchi. Durante la sua assenza resse il comando il sig. Calvelli Angiolo, distinto e ottimo Maresciallo che disimpegnò con lode il suo dovere.

Tiro a Segno

Durante l'assenza del Tenente Antonio Berti, partito per le grandi manovre, la direzione del Tiro a Segno viene assunta dal Tenente Augusto Manciaci.

Da Perugia ci pervenne una triste notizia: Colà è passata agli estremi riposi la Signora

ELENA FANTACCHIOTTI Ved. Salvoni

Fu una donna buona, di ottimo cuore, di preclari virtù. Amò teneramente i figli dai quali veniva contraccambiata di pari affetto. Il suo ricordo rimarrà per sempre scolpito nel cuore dei figli, dei parenti e dei conoscenti tutti. L'*Etruria* partecipa al dolore inviando sentite condoglianze alla famiglia.

Pure da Poggioni (Cortona) ci giunse una triste notizia. Ivi cessò di vivere il possidente

PIETRO PIEGAI

Esso fu onesto fino allo scrupolo, generoso, di carattere mite, di virtuosi sentimenti. Tutti quanti lo conobbero, ne piansero la perdita.

L'*Etruria* si associa al cordoglio della famiglia.

SCIARADA

Per essere filantropi davvero Non basta coi *secondi* predicare; Bisogna aver buon core e il *primo* fare Cortonese poeta fu l'*intero*.

REBUS MONOVERBO

T.

N. T.

Spiegazione dei giochi precedenti. Sciarada: EST - RAZIONE. Rebus monoverbo: TRE - MARE.

STATO CIVILE DI CORTONA dal 19 al 16 Agosto

NATI - Legittimi 13 - Illegittimi 1. - Esposti 1.

MATRIMONI - Viti Modesto e Liberatori Maria coloni - Carloni Angiolo e Tanganelli Annunziata, coloni.

MORTI A DOMICILIO - Ranieri Teresa di mesi 14 - Piegai Pietro, 60 - Tanganelli Domenico, 22 - Burbi Rosa, 72 - Mozzetti Lorenzo, 1 - Milani Donato, 74 - Peruzzi Agostino, 49 - Cipriani Ved. Paoletti Irene, 72 - Perugini Rosa, 65 - Adreani Carlo di mesi 10 - Tacchini Pietro di mesi 6 - Calussi Giovanni di mesi 19 - Tribioli Rosa di mesi 17 - Calzini Angiolo, 82 - Giusti Rosa, 60.

MORTI ALL'OSPEDALE - Lodovichi Ginetta, 15 - Bellucci Simone, 86.

L' INNAMORATO

L'innamorato è un uom che ai propri affetti Sacrifica potendo il mondo intero; Ei non non ha che le nozze ed i confetti Qual predominio d'ogni suo pensiero.

Nella sposa non sa veder difetti Perchè essere non vuol con lei severo, L'innamorato sotto molti aspetti È poeta, ma è cieco quanto Omero.

Ei non ci bada se l'etade è acerba, Se la sposa non è ancor ben formata, Purch'ella abbia una chioma assai superba.

E perciò deve ognor la signorina Che vuol esser dall'uomo idolatrata, Acquistar da Migon l'Acqua Chinina.

Affittasi una Camera mobilita in via dello Spedale presso S. Francesco. Prezzo mite. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'*Etruria*.

Affittasi a mezz'ora dalla città, una bella villa, in splendida posizione, in località detta *la Moscaia*. Per le informazioni rivolgersi all'Ann. dell'*Etruria*.

Affittasi nel popolo di S. Martino, in posizione amena una villa. Per le informazioni rivolgersi all'Ann. dell'*Etruria*.

Affittasi nel centro della città un bellissimo quartiere con la veduta della campagna. Per le informazioni rivolgersi all'Ann. dell'*Etruria*.

Affittasi in Borgo S. Domenico un quartiere dinanzi la campagna. Per le informazioni rivolgersi all'Ann. dell'*Etruria*.

Affittasi o **VENDESI** un quartiere in Via S. Margherita.



LA SONNAMBULA

ANNA D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia nella risposta vi sarà la diagnosi e l'aricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 e per l'estero L. 5,25.

Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14. Bologna [Italia].

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Aiari

MIRACOLOSA INJEZIONE
o Confetti vegetali Costanzi
e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili fin oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa recitazione basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siamo venuti nella determinazione di distinguere con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i Farmacisti del regno un estratto attestato che ha per titolo Miracolo Scientifico che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendissime lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impareggiabile collezione di oltre 2 mila attestati consimili che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, Via Mergellina N. 6 visibili a tutti dalle 9 ant. alle 12 merid. meno nei giorni festivi.

Da questi attestati, che indiscutibilmente constataano fatti compiuti e non già lusinghiere promesse del di là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono a dati certi radicalmente ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcers, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarri ed arenelle, e ciò spesse volte, anche in 48 ore, se trattasi di malattia recente, ed in 10 o 12 giorni, se cronica, sia pure di 20 anni! mentre, i restringimenti uretrali è assodato, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candele; ma bensì coi soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaino ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa d'essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'Iniezione o Confetti, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le buone Farmacie al prezzo seguente: Flacon per l'iniezione, L. 3, con siringa igienica, L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione scatola da 50, L. 3,80, e L. 3 ogni flacon di Roob, il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione avvertendo che un flacon di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattasi di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 flacons, e da 4 a 5 per casi leggeri. A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Roob ed i Confetti sono essenzialmente diuretici ed antiflogistici e scervi di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto è vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente adimostrato nell'estratto attestati in parola.

Agli increduli, garanzia del pagamento a cura compiuta, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore. Deposito speciale in Cortona presso le Farmacie dei sigg. Mazzi Luigi e Lombardi Augusto, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra menzionati. In provincia aggiungere C. 80 per spese postali.

GRIVELLI GIOSUE
COMMERCIO LEGNAMI DA COSTRUZIONE
MAGAZZINI A
CORTONA E CAMUCIA

DISTINTA DEI PREZZI DELLE TAVOLE E MORALI DI ABETE per vendita all'ingrosso

Table with 2 columns: Spessore delle tavole in cent. and Prezzi in L. with various measurements and prices.

N. B. I sudd. prezzi s'intendono per partite andanti e non inferiori a L. 50. Pagamento a pronta cassa.

Deposito di SOLFATO DI RAME vero Inglese a L. 50 al Quinto ed in fusti da F. 250. (Fusto gratis.) - ZOLFO DI ROMAGNA ventilato a L. 12,50 al Quintale. - IRROTRICCI dei migliori sistemi. - Deposito di CONCIMI CHIMICI PER GRANTURCO della rinomata Fabbrica F. Marchi di Pescia.

ENRICO ALESSANDRI
AREZZO - Via Gaibaldi - AREZZO

Fabbrica di Gessi da Muro, da formare e da Concimi - Deposito di Cemento Nazionale e Cementi di Francia e di Grenoble. - Vasi da Giardinaggio e Ziri da Olio delle rinomate fabbriche d'Impruneta. - Stufe. - Blecche. - Generi da Mesticcheria. - Rappresentanza con deposito oggetti in Ghisa. - Ringhiere Roste della fonderia Ing. Pietro Vinci di Firenze.

Mattonelle in Cemento e terra cotta smaltata per bagni, latrine etc. Rappresentanza e deposito Concimi Chimici della rinomata Fabbrica F. Lasciari di Riferdi. - Materie prime per l'agricoltura.

Deposito di Pompe Irroratrici. Gomma e pezzi di ricambio. - Deposito di Pitteina e Rubina per combattere gli insetti dannosi alle piante, ai fiori ed alle frutta. - Torba, Zolfo di Romagna e Solfato di rame.

Prezzi eccezionali da non temere concorrenza.



Una chioma folta e fluente è degna della corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. - Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (Nacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 3,50. Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

FERRO - CHINA - BISLERI
Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE?? DI F. BISLERI VOLETE LA SALUTE?? MILANO



ACQUA DI Nocera Umbra da celebrata mediche RICONOSCIUTA e DICHIARATA la REGINA delle Acque da tavola. F. Bisleri CONCESSIONARIO MILANO

L'EMOGLOBINA SOLUBILE
DESANTI & ZULIANI

sostituisce con maggiore efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato dirigente.

Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente: Le anemie profonde. Le cloro-anemie anche di lunga data. Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine. In generale i mali derivati da impoverimento di sangue. Trovansi in forma di PILLOLE - LIQUIDA - e VINO DI PEPTONE DI CARNE ALL'EMOGLOBINA presso gli esclusivi fabbricatori: DESANTI & ZULIANI MILANO Via Durini 11-13 e presso le primarie farmacie. A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso.

Accorrete tutti alla Locanda del Buon Gusto. Vino eccellente - Buon trattamento - Prezzi moderati.

ABBONAMENTI ANTICIPATI. Anno - L. 3,50. 6 mesi - L. 2,00. Trimestre - L. 1,20. PREMI. Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi e preziosi premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE. La Etruria è cartolina non si vende separatamente. Una cartolina costa 10 centesimi. INSEZIONI. In questa e terza pagina, linea di credito, si pubblicano, in quarta, prezzi di abbonamenti.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo. Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

25 Agosto 1740. Proclamazione del Grande Pontefice Benedetto XIV (Prospero Lambertini di casa senatoria di Bologna.) Le istituzioni scientifiche, storiche e letterarie più importanti di Roma ebbero origine da Benedetto XIV.

La reazione

Gli amici si allietino, gli avversari si rodano di rabbia! Per avversari non si creda un numero elevato di gentiluomini, no, perchè pochi scongiurati furono quelli che invidiosi del nostro crescente sviluppo ci combatterono con tutte le armi, con tutti i mezzi, con ogni infamia. Questo manipolo di eroi che prima per lungo tempo ci beffeggiarono nel loro organo di persecuzione, poi, a nulla appiccando i deboli conati, ci diffamarono, o più veramente tentarono di diffamarci colle spudorate pubblicazioni di lettere anonime, scritte e stampate con la comoda maschera, miserabile strumento dei pusillanimiti, e quindi, con audacia senza pari, ci imposero, (vergogna a dirlo) di desistere dalla pubblicazione di questo periodico, costoro che risultato hanno ottenuto? Hanno forse assistito all'agognata morte del giornale? No, le cause ignobili travolgono chi osa sostenerle. Così è successo.

L'Etruria ha sopravvissuto non solo; vi ha guadagnato.

Aumentati gli abbonati, alcuni dei quali per protesta, accresciuta di molto la vendita del periodo tanto da pagarlo all'Amm. il triplo del costo dei giornali che aveva messo fuori, ecco la ri-

16) Appendice dell'ETRURIA

CORTONA ANTICA
(Contin. vedi numero precedente)

Chi vuol saperne di più sul combattimento col Lapiti guidati da Pirito e sull'aspra vendetta che questi trassero del tentato rapimento delle loro donne al convito di nozze legga il libro XII delle metamorfosi d'Ovidio tradotte dall'Anguillare. Dal quale libro (e da tutti i racconti antichi) apprendesi anche che i Lapiti erano tutti a piedi durante la fiera lotta, e che i centauri si batterono con sassi, tronchi d'albero, stoviglie del banchetto ed altri proiettili, non avendo altre armi. Una circostanza singolare nel racconto d'Ovidio è che uno dei giovani e corag-

sposta eloquente, ecco i documenti contrapposti alle basse lotte.

Non c'insuperbiamo della reazione, essa ci addita altrettanti doveri da compiere.

Le armi spuntate degli avversari non ci feriscono, le lotte portate su certi terreni non ci turbano, le diffamazioni a base di malignità ci giovano, anzichè offenderci.

Fintantochè si raccoglierà del fango, questo fango, lo si tenga bene a mente, non servirà che ad imbrattare chi lo raccoglie.

Gli onesti giudicano; e ci hanno giudicato conservandoci e accrescendoci valido appoggio, di cui perenne sarà in noi grata memoria.

Gli oziosi del secolo XIX.

AGOSTINIANI Egidio Canisio erudito - Gio Battista Cotta filosofo e poeta - Antonio Giorgi Poliglotta - Angelico Aprosio letterato.

BARNABITI Salvatore Corticelli grammatico e filologo - Mariano Fontana e Paolo Frisi matematici.

BENEDETTINI Benedetto Bacchini filologo ed erudito - Benedetto Castell astronomo, matematico ed amico del Galileo - Agnolo Fiorenzuola soavissimo prosatore - Stefano d'Amore poeta comico - Teofilo Folengo poeta - Guido Monaco sommo musicista - Anselmo Bandini archeologo - Vincenzo Borghini letterato ed erudito famoso - Taddeo Clario letterato.

CAMALDOLENSI Ambrogio Traversari grecoista e latinista celebre - Don Lorenzo pittore fiorentino - Guido Grandi detto da Newton il più grande matematico d'Europa.

CAPPUCCINI Serafino Vagnucci esploratore e geografo - Cosimo Beligali poliglotta - Fortunato da Brescia Astronomo - Francesco Casini oratore sacro - Bernardo Strozzi pittore.

giosi Lapiti stati uccisi dai centauri nel combattimento si chiamava Corilo.

Il bassorilievo del sarcofago è guasto alquanto nella parte inferiore. Ma è scolpito maestrevolmente e con un disegno elegante e corretto. I Lapiti hanno spade, i Centauri, a giudicarne dagli atteggiamenti impugnano sassi. Ma è notevole che lo scultore ha messo anche varj lapiti a cavallo: il che discorda con tutta la leggenda conosciuta fino ad Ovidio.

Uno dei centauri trascina una biga sulla quale stanno un giovinetto ed una femmina alata. Non saprei spiegare questa rappresentazione allegorica.

La cornice superiore del sarcofago sembra di altra mano. Certamente non ha relazione col combattimento, ma bensì colla persona defunta alla quale il sarcofago era destinato. E questa

CARMELITANI Filippo Lippi pittore celebre. CELESTINI Bonafede Appiano storico. CISTERCIENSI Angiolo Fumagalli archeologo - Silvio Bocconi botanico - Ferdinando Ughelli storico autorevolissimo dell'Italia sacra.

DOMENICANI S. Tommaso d'Aquino il più dotto dei Santi, il più santo dei dotti, filosofo, teologo e commentatore di Aristotele. Damiano da Bergamo celebre intarsiatore - Beato Giovanni Angelico da Fiesole celeberrimo pittore - S. Caterina Benincasa scrittrice fortissima e pacificatrice delle fazioni politiche - S. Antonino Pirozzi Arcivescovo di Firenze insigne modello di carità - Jacopo Passavanti, celebrato prosatore trecentista - Fra Bartolomeo de' Granchi e fra Bartolomeo del Fattorino pittori - Fra Benedetto da Maiano e fra Benedetto da Rovizzano pittori ed architetti - Fra Ristoro da Campi e fra Sisto fiorentino architetti - Fra Girolamo Savonarola teologo e politico - Fra Giocundo da Verona matematico ed architetto del ponte a Notre Dame di Parigi - Ignazio Danti matematico, astronomo ingegnere ed architetto - Fra Jacopo Talenti architetto - Fra Domenico Cavalea prosatore del XIV secolo - Zenobio Acciajoli grecoista - Gennaro Afflitto filosofo e matematico - Carlo Ansaldi orientalista - Gaetano Fiamma storico.

FRANCESCANI S. Francesco d'Assisi riformatore del mondo civile, legislatore della vera democrazia - S. Bonaventura Fidanza da Bagnorea dottissimo in filosofia e teologia.

LE NOSTRE GIACULATORIE

Fu detto che le massime morali che insegnano qua e là nel giornale erano giaculatorie. La giaculatoria dei nostri avversari è: « Calunniate, calunniate, qualche cosa rimane. »

« Voltare »

E noi rispondiamo: « Calunniate - Due buone orecchie stancano cento lingue malediche. »

« L'Aspide morde, morde e finisce per mordersi la coda. »

« Chi guarda troppo gli altri, disimpara su stesso. »

« Chi altri giudica, sè condanna. »

« Chi burla lo zoppo, badi di esser diritto. »

« Chi mal fa, mal pensa. »

M. Re... di Tiebe

persona era una donna, come vedesi effigiata nel medaglione centrale. Ai lati del medaglione è ripetuta una quasi identica idea, cioè un uomo sedente in terra colle braccia avvinte dietro la schiena ed una donna sedente di faccia in atteggiamento di dolore. Fra le due figure vi è un trofeo di armi con tunica militare. Il tutto è prettamente romano; e dal complesso lo giudicherei che il sarcofago è bensì di greco sculpetto ma fu eseguito non prima dei Flavii né dopo Traiano.

Prima di passare a discorrere di alcune antichità che esistono od esistevano fuori delle mura nel territorio di Cortona devo ritornare a momento a parlare dei ruderi che esistono fra le vie Mazzuoli, dello Spedale e Berrettini. Ho già detto che il muro e la porta sotto il palazzo Ce-

Un delitto scoperto dopo 30 anni

Un tale chiamato Guerra, essendo presso a morire confidò a un amico che nell'anno 1865 a Codroipo vicino alla Chiesa della *Santissima* aveva ucciso un uomo e che nella fossa aveva depono pure un coltello, un revolver e 200 napoleoni in un piccolo vaso.

L'operaio a cui il moribondo fece questa confessione, morto costui, si recò a Codroipo e avvertì del fatto le autorità. Dopo alcune ore di lavoro si scopersero dei resti di scheletro umano, il coltello, e il vaso, però pieno di terra.

L'assassino era di Bertrolo, e come confessò al compagno in punto di morte, nella notte stessa del delitto si diede alla fuga. S'imbarcò per l'America e vi dimorò per parecchi anni. Viaggiò sempre sotto il finto nome di Guerra.

UN CAVALLO PER MEZZO MILIONE

L'On. Sciacca della Scala, visitando gli stalloni di Pisa, gli fu indicato il celebre cavallo *Melton* che ha dato parecchi vincitori di Derby e che costò al Governo L. 260000. Un lord inglese offerse per questo cavallo L. 500000.

Il *Melton* ha già dato più di 50 prodotti ed in quattro anni ha fatto incassare circa L. 40000 per anno.

UN BAMBINO BRUCIATO VIVO
A TERNI

A Terni nella casa di certo Domenico Santini si sviluppava un incendio. Accorsero il pompiere Giammugnai e alcuni carabinieri, i quali, penetrati in casa, trovarono un bambino nella culla già cadavere ed altri due più grandi sotto il letto mezzi carbonizzati.

I genitori Santini stavano a lavorare nei campi. All'annuncio della tremenda sciagura la madre è quasi impazzita.

CORRIERE DELLA PROVINCIA

(Nostro speciale servizio d'informazioni)

S. Giovanni - È stato arrestato il latitante Mariotti Lorenzo, una vecchia conoscenza delle patrie galere ed ora colpito da cinque mandati di cattura per aggressioni ed estorsioni.

Lucignano - Ignoti ladri entrati nella cantina di Del Fò Federico vi rubarono segola e qualche fiasco di vino.

Castiglion Fiorentino - Dal pollaio di Ricci Giuseppe furono rubate due galline e alcuni galletti. Gli autori sono ignoti.

Arezzo - Durante le feste sarà pubblicato un periodico che tratterà esclusivamente di esse e sarà intitolato: *L'Esposizione di Arezzo - 1895*, Lo dirigerà il Dott. F. Bernardini. La

rulli dovevano essere collegati col rudere che è sull'angolo del Vicolo Ospizj. In questi giorni ho riconosciuto che un altro pezzo di antico muro simile a quello della Cantina Cerulli esiste all'estremità del fondo terreno della casa N. 11 in Via dell' Ospedale. Sembra sia stato tagliato superiormente quando fu costruita la volta del fondo. Il muro corre nella stessa direzione di quello in Via Mazzuoli, ed una piccola parte sembra riconoscibile nella Cantina della casa Bistacci in via Berrettini. La costruzione poggia sul masso naturale ad un'altezza d'un metro dal suolo.

Sembra adunque che un giro di mura corresse lungo il tratto fra via Berrettini, e Piazza delle legna; e forse si riattaccava col muro dei bagni. Ma lo stile non mi par Romano, né i Romani avrebbero potuto costruirlo prima della Co-

publicazione è autorizzata dal comitato.

Monteverchi - Questa associazione democratica si recherà il 15 Settembre a Livorno per le onoranze da rendersi in quel giorno al Guerrazzi e Carlo Bini.

Varietà
Consigli pratici

Dolore dei denti. Il dolore dei denti proviene spesso da un'irritazione causata da saliva acida che penetra nelle carie; quindi neutralizzando l'acidità della saliva con *alcali* cessa lo spasimo. A tal' uopo si consiglia d'introdurre nella carie un plumaccolo di cotone bagnato in soluzione di soda, formata con due grammi di sale disciolti in 30 grammi d'acqua.

Domanda scientifica

Perchè l'azzurro del cielo è più carico nell'estate, specialmente nei climi caldi?

— Perché l. nell'estate i vapori non si ammassano in nuvole, in conseguenza l'aria atmosferica si vede in masse più gravi; 2. una gran quantità di vapore acquoso si spande nell'aria per mezzo dell'evaporazione, e quel vapore aumenta l'intensità dell'azzurro.

Massime e sentenze

La gioia che viene dalla fatica è grande e grande quella che viene dall'ingegno; ma più grande, senza paragone, è quella che viene dalla fatica dell'ingegno.

Opera bene e lascia che dicano quello che vogliono.

Per ridere

Prof. Somaroni domanda: Papà, che cosa vuol dire LL. MM. che scrivono sempre prima del Re e della Regina?

— LL. vuol dire: Lui e Lei, ed MM. marito e moglie.

Una dama ammodernata, un giorno di Domenica, incontra un contadino, e gli domanda: — È terminata la messa dei villani? — Signora, sì: ed è cominciata ora la messa delle pettegole.

Rappe e Como

LE CARNI

In quanto alle sostanze alimentari che costituiscono per così dire, un massiccio del nostro pasto, è necessario avvertire che non tutte le vivande dette leggieri, sono infatti tali allo stomaco, che le più nutrienti non sono sempre le più difficili a digerire, e che le grandi masse di cibo ingoiate non nutrono in relazione del loro volume.

Tra le carni, quella di pollo, di vitello e di

lonia mandata da Silla. Pertanto la miglior congettura è che qui vi fosse la sede cinta del Lucumone, col tribunale e coi pubblici uffici.

Di altre antichità etrusco-cortonesi esistono brevi e scarse memorie.

Nel 1568, presso Camucia si trovò un sepolcro con entro dodici ampolle di vetro piene di un liquido indurito, ed un corpo di statura gigantesca. Antichità si rinvennero nello scavarne le fondamenta della Casa Ristori in quella che si chiamava Ruga piana.

Nel 1579 si trovarono vestigia d'un antico tempio nello scavarne il fiume Chiana. Sull'architrave vi erano le lettere D. C. I. cioè Deo Crane Ianicofe. In tempi antichissimi la Chiana era denominata *Bellanda*. Dopo la morte di Crane le paludi fra cui scorreva presero il nome

bue sono le migliori, e per digeribilità e per alimentazione. Quella dei piccioni è grave allo stomaco, e male consigliano quei medici che la prescrivono a' convalescenti; pesante è quella delle anitre, di tutti gli uccelli acquatici; e spesso nociva quella di maiale; aridamente di difficile digestione i salumi affumicati; non sono così il salame e il prosciutto mangiati però assai parcamente; quest'ultimo anzi è corroborante. Checché se ne pensi e si usi in contrario, noi crediamo che tutti i così detti *inferiori*, fegato, cervello, polmone o coratella, ecc. siano di più difficile digestione del muscolo ossia della carne dell'animale a cui appartengono.

Gli uccelli così detti gentili, fiancheggiati di salvia, cotti arrosto, conditi con poco burro, ottimo cibo. Sempre inteso che non siano lardellati, né scolanti di grasso, né presi in numero strabocchevole; né finalmente con troppo colossale piedestallo di polenta imbevuta di burro stracotto. In generale tutta la selvaggina è conveniente e riparatoria delle forze; ma non bisogna mangiarla quando imputridisce: stupido pregiudizio del volgo ignorante, messo in voga, in origine forse da qualche esoso cacciatore e mercante del genere per ismereciare della roba guasta, ormai allo stato di carogna, invece di gettarla ai porci.

COLONIA VILLEGGIANTE

I villeggianti, tra cortonesi dimoranti fuori di Cortona e forestieri sono stati in quest'anno in discreto numero, però di molto inferiore a quello dell'anno scorso.

Quasi tutti hanno condotto le rispettive famiglie.

Notiamo: nella casa Margherita Ristori il Comm. Bentivegna, Consigliere di Stato, nel Convento dei Cistercensi Mons. Garroni e il Sig. Roberto Smitz, nella casa Grechi il Comm. Malvano, capo divisione al Ministero del Tesoro già partito, nella casa Bistacci il Comm. Ing. Dionisio Passerini, R. Ispettore superiore del Genio civile, nella casa Domenico Garzi il Cav. Guerrieri segretario al Ministero delle Finanze, nella villa Rossi il Cav. Avv. Rossi, legale della Real Casa e la Sig. Emma Troja, nella villa Lucia Laparelli la Contessa Morra di Lavriano, nella villa Sernini l'Ing. Giorgi, nella villa del Palazzo il Conte Tommaso Passerini e il Sig. Aloisi, nella villa Piegai il Cav. Invernizzi, capo sezione al Ministero della Guerra, nella villa Maranca il Cav. Meucci capo sezione al Ministero della Marina, nella villa Gogoli il Cav. Gisci Segretario al Ministero delle Finanze, nella villa Angiolo Galletti il Sig. Viti impiegato superiore della Banca d'Italia, in casa Bufalari il Tenente colonnello Cav. Carlo Barelli, capo sezione all'istituto topografico militare di Firenze e il Signor Mignoli Cesare, Sindaco di Passignano, partiti, nella villa di Modena il Conte Marco Lapa-

di *Crane* e poi *Chiane*.

A Terontola e Baciulla, verso il 1640 si trovarono molte statuette di bronzo. Non lungi vi è Cortereggi nel qual luogo, circa il 1700, si vedevano le rovine d'un palazzo nel quale si pretendeva che avesse abitato Annibale. Ivi lo stesso Annibale costruì tre molini a vento le cui vertigine si vedevano alla fine del passato secolo sotto il nome di *farinaio*. Poco lungi, su mura antiche, era fabbricata una casetta abitata da contadini, la cui loggetta era ancora un avanzo di antica costruzione. Nel principio dello scorso secolo era proprietà dei Dottori Nicolò e Francesco Baldelli.

(Continua)

A. d. - C.

relli, nella villa di Catrosse i Marchesi Venuti, nella villa Marsili la Sig. Teresa Morbilli, nel Palazzo Baldelli il Conte Avv. Rinaldo Baldelli e il Sac. Don Gino Pancrazi, nella villa Colonesi il Conte Dott. Augusto Ferretti, e poi il Cav. Girolamo Mancini, il Comm. Avv. Tommasi Consigliere di cassazione, la Sig. Elisa Rebecchi, Conte Lorenzo Passerini, Arcivescovo di Tolomide, il Prof. Stocchi, il Sig. Felice Pieri, il Prof. Cappelli, il Sig. Trivelli Eugenio, il Colonnello Dott. Cav. Lorenzo Adreani, il Cav. Sabatini, il Sig. Secondo Bonetti impiegato alla Corte dei Conti, la sig. Assunta Adreani, il Sig. Franchetti.

Ai gentili villeggianti, quasi tutti nostri abbonati, rispettosì saluti e auguri sinceri e fervidi di ottimo soggiorno.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Mercato di bozzoli

Il mercato dei bozzoli nella Provincia di Arezzo si chiuse con una vendita di chilogrammi 453.663 per l'importo di L. 1.489.848, 90.

Il Comune che effettuò maggior vendita fu Monteverchi che dette 132.020 chilogrammi per il valore di L. 421.143.

Cortona dette Chilog. 8.320 per l'importo di L. 28.875; Arezzo 91.466 per L. 307.551. Castiglionfiorentino 8.000 per L. 25.200, S. Giovanni Valdarno 6.000 per L. 195.000, Loro Ciuffenna 19.040 per L. 32.032, Poppi 25.000 per L. 83.750.

Il traffico nell'anno 1894 era stato di L. 1.263.326, 40 e confrontato con quello dell'anno 1895 risulta un maggiore introito per quest'anno in L. 226.522, 50.

CRONACA

Istituto Musicale

Gli esami fatti in questi giorni all'istituto musicale hanno dato buonissimi risultati, grazie alla attività spiegata dal più volte ricordato Prof. Carlo Bufalari, direttore, cui si devono le buone sorti delle scuole musicali. Ecco l'elenco dei premiati:

Scuola di violino: Garzi Isabella, Billi Cesira, Salvini Alfredo, Lodolini Pasquale 1. premio, Agnelli Tito 2. premio.

Scuola di Viola: Bruni Antonio, Poggi Camillo 1. premio, Alari Gaetano 2. premio.

Scuola di violoncello e contrabbasso: Cozzi Giuseppe di Sinalunga 1. premio.

Scuola di pianoforte: Vinci Enrichetta 1. premio.

Scuola di canto: Saccenti Caterina 1. premio.

Un elogio a questi bravi giovani ed uno speciale a Saccenti Caterina che, con un anno appena di studio, ha saputo trarre grande profitto dall'istruzione del Prof. Bufalari.

La commissione comunale, che agì con severa imparzialità e finezza di criterio era composta dei Sigg. Della Cella Comm. Alberto, Cappelli Prof. Giuseppe, Mariottini Cav. Lorenzo, Panarelli Maestro Ignazio, Garzi Domenico.

Ferimento

A Montecchio per futili motivi Grossi Settimio causò delle lesioni di coltello al gomito della donna Del Santo Assunta, guaribili in giorni dieci.

Venti bastonate per un rapo

I lettori si ricorderanno del fatto avvenuto a S. Martino, già da noi riferito, di oltre venti bastonate inferte da un ignoto a un povero vecchio per avere da un campo tolto un rapo. Questo vecchio dovè stare all'ospedale per cinquant'anni per guarire dalla rottura della schiena.

Ora lo sconosciuto è stato identificato per

Scaglia Pasquale e quindi arrestato dai Carabinieri.

Centenario di S. Margherita

Domenica, 1 Settembre, sarà effettuata la dimostrazione religiosa che si recherà al Tempio di S. Margherita, portante l'obolo del pubblico per le feste centenarie dell'eroina cortonese.

Le diverse rappresentanze di campagna e di montagna si troveranno alle ore 9 nella Chiesa di S. Agostino, e di lì alle ore 9 e mezza si incammineranno processionalmente pel Santuario.

A questa commovente cerimonia si prevede che parteciperà immenso popolo.

Festa sacra

Martedì quasi tutta la cittadinanza si recò alla Chiesa dei Cistercensi dove quei broni frati celebrarono con solennità la festa di S. Bernardo.

La Chiesa era riccamente e con squisita eleganza parata.

Nella sera pronunciò un magistrale discorso il dottissimo Prof. Don Amerigo Adreani.

Nelle sere di Lunedì e Martedì, molti operai cortonesi, a loro iniziativa e spese fecero una brillante illuminazione lungo la strada che mena alla Chiesa, fermandovi fino a tarda ora numeroso concorso.

Il Municipio e le feste di Roma

La Giunta comunale ha deliberato un sussidio per la gara nazionale di Tiro a Segno che avrà luogo nelle feste del 20 Settembre, ed ha stanziato un'altra offerta per concorrere al dono che in tale circostanza verrà presentato all'Augusto Sovrano.

La refezione di Domenica

La refezione delle società Operaie e Cooperativa di lavori riuscì ordinata e numerosa.

Le commissioni disimpegnarono il loro mandato con soddisfazione di tutti. Buonissimo il vino, buonissimi i polli cucinati alla perfezione dal bravo Raffielli. Non vi furono né discorsi né brindisi e ciò per ragioni note e indipendenti dalle direzioni e commissioni. Al ritorno in città i soci acclamarono agli ottimi presidenti Mirri Domenico e Salvini Pietro e al Comm. Passerini.

L'avv. Berti, assente, scrisse all'egregio Presidente Mirri una lettera con cui dichiarava di partecipare col cuore al lieto convegno.

In fame

Certo S. G. a Camucia condusse con inganno in un boschetto la fanciulla M. A., e stava per sfogare le sue brutali voglie quando sorpreso da una viandante, si dette alla fuga.

Condanna

Il giorno 20 si discusse dinanzi il Tribunale di Arezzo la causa contro Romanelli Zeffiro, Zucchini Ruben, Fanchini Giuseppe, Albano Maria, e Alfredo Landini imputati il primo del furto di due balle di caffè in danno dell'Amm. delle Ferrovie e gli altri quali complici del furto stesso. Dal dibattimento emerse la sola colpevolezza del Romanelli che fu condannato a tre anni di reclusione. Tutti gli altri furono assolti.

L'amm.ne dell' "Etruria"

Continuamente ci domandano le copie di giornali arretrati, dolenti di non potere aderire al desiderio dei richiedenti. Tutte le copie, specie degli ultimi numeri furono acquistate, privandoci perfino di quelle della collezione, per cui avvertiamo coloro che, possidendole, non avessero difficoltà di cederle, che l'amm.ne le compra a cent. 15 ciascuna.

L'AMMINISTRAZIONE

Domandammo alla lealtà degli avversari di precisare nomi e fatti nelle insinuazioni a carico nostro. Non si rispose, e si tornò invece di nuovo alla carica. Per la seconda ed ultima volta ripetiamo che senza maschera si provino le accuse, onde non si dica che stanno dinanzi a noi o menzogneri, o vigliacchi.

Nella sera di giovedì giunse da Perugia la salma della compianta

ELENA FANTACCHIOTTI Ved. Salvoni

Per quanto ne fosse partecipato improvvisamente l'avviso, pure un buon numero di amici e di conoscenti incontrarono la salma nei pressi della città e la seguirono fino all'ultima dimora.

La famiglia e i parenti, a nostro mezzo, ringraziano riconoscenti tutti quanti vollero con pietoso pensiero partecipare al dolore da cui furono duramente colpiti.

STATO CIVILE DI CORTONA
dal 17 al 23 Agosto

NATI - Legittimi 4 - Illegittimi 0. - Esposti 0.

MATRIMONI - Vannuccini Antonio e Roghi Carolina, coloni - Dogana Angiolo e Lunediluna Rosa, coloni - Moretti Ferdinando e Mancini Maria, coloni - Mareucci Pietro, caffettiere e Tartaglini Veronica, atta a casa.

MORTI A DOMICILIO - Calussi Enrichetta d'anni 5. - Casalini Isabella d'anni 34 - Lunghini Domenico d'anni 5 - Pucci Pietro di mesi 10 - Scanni Giov. Batta di mesi 9 - Redi Felciora d'anni 71 - Stortoni Pietro di mesi 7 - Palazzi Annunziata d'anni 43.

MORTI ALL'OSPEDALE - Ricci Domenico d'anni 84 - Mancioffi Vincenzo, 65 - Capecechi Luisa, 75 - Tanganelli Mario, 34 - Borgni Rosa, 74 - Venturi Giuseppe, 39.

SCIARADA TELEGRAFICA

1. Son figlio di Nè
2. Per fame mangi me.
1 x 2 In Chiesa chiamo te.

REBUS MONOVERBO

do
do Chianti do
do

Spiegazione dei giuochi precedenti

Sciarada: BENE - DETTI
Monoverbo: SOTTO TENENTE



LA SONNAMBULA

ANNA D'AMICO da tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, con fermare sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia nella risposta vi sarà la diagnosi e l'aricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5,20 e per l'estero L. 5,25.

Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14. Bologna [Italia].

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio ARRI